

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI “BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.P.A.” IN “BPER BANCA S.P.A.”

I Consigli di Amministrazione di BPER Banca S.p.A. (di seguito “**BPER**” o la “**Società Incorporante**”) e di Banca Popolare di Sondrio S.p.A. (di seguito “**BP Sondrio**” o la “**Società Incorporanda**” e, unitamente alla Società Incorporante, le “**Società Partecipanti alla Fusione**”) hanno predisposto e approvato, ciascuno per la parte di propria competenza, il presente progetto di fusione (il “**Progetto di Fusione**”) ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2501-ter del Codice Civile.

PREMESSE

- In data 6 febbraio 2025, BPER ha annunciato al mercato la decisione di promuovere un’offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l’“**Offerta**”) ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “**TUF**”), nonché del regolamento approvato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il “**Regolamento Emissori**”), avente ad oggetto la totalità delle azioni emesse da BP Sondrio, ossia, tenuto conto delle variazioni nel frattempo intervenute, n. 451.835.777 azioni di BP Sondrio, rappresentative di circa il 99,66% del capitale sociale di BP Sondrio al 5 giugno 2025 (i.e. la data di pubblicazione del Documento di Offerta, come *infra* definito: la “**Data del Documento di Offerta**”), ciascuna priva di valore nominale espresso e con godimento regolare, quotata sul mercato regolamentato Euronext Milan, – comprensive delle azioni proprie direttamente o indirettamente detenute, di volta in volta, da BP Sondrio che, alla Data del Documento di Offerta, ammontavano a n. 3.591.791 azioni proprie, pari a circa lo 0,79% del relativo capitale sociale – tenuto conto delle n. 1.550.000 azioni di BP Sondrio, pari a circa lo 0,34% del capitale sociale di BP Sondrio, acquisite direttamente da BPER in data 7 aprile 2025 e detenute alla Data del Documento di Offerta.
- L’Offerta è stata promossa per un corrispettivo pari a n. 1.450 azioni di BPER di nuova emissione in esecuzione dell’aumento di capitale sociale a pagamento di BPER al servizio dell’Offerta, in via scindibile e anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2025 nell’esercizio della delega allo stesso attribuita dall’Assemblea straordinaria dei soci di BPER in data 18 aprile 2025 ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile (il “**Corrispettivo**”).
- In data 3 luglio 2025, BPER ha annunciato al mercato l’aumento del corrispettivo dell’Offerta e, quindi, di riconoscere, per ciascuna azione di BP Sondrio portata in adesione all’Offerta, un corrispettivo unitario, non soggetto ad aggiustamenti (fatto salvo quanto indicato nel Documento di Offerta, come *infra* definito), rappresentato dalla componente in azioni del Corrispettivo e da una componente aggiuntiva in denaro pari a Euro 1,00.

- In data 11 luglio 2025, si è concluso il periodo di adesione all'Offerta, avviato in data 16 giugno 2025, ad esito del quale, in data 18 luglio 2025, BPER è venuta a detenere complessivamente – tenuto conto delle (i) n. 263.633.476 azioni di BP Sondrio, pari a circa il 58,15% del capitale sociale di BP Sondrio portate in adesione all'Offerta, e (ii) n. 1.550.000 azioni di BP Sondrio, pari allo 0,34% del relativo capitale sociale, detenute direttamente da BPER – n. 265.183.476 azioni di BP Sondrio, rappresentative di circa il 58,49% del relativo capitale sociale, come indicato nel comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta pubblicato in data 15 luglio 2025.
- Sempre in data 15 luglio 2025, BPER ha annunciato al mercato che, sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta poc'anzi menzionati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti, avrebbe avuto luogo la riapertura dei termini dell'Offerta.
- In data 25 luglio 2025, si è concluso il periodo di riapertura dei termini dell'Offerta, previsto per le sedute del 21 luglio, 22 luglio, 23 luglio, 24 luglio e 25 luglio 2025, ad esito del quale, in data 1° agosto 2025, BPER è venuta a detenere complessivamente – tenuto conto delle (i) n. 263.633.476 azioni di BP Sondrio, pari a circa il 58,15% del capitale sociale di BP Sondrio portate in adesione all'Offerta nel corso del periodo di adesione, (ii) n. 1.550.000 azioni di BP Sondrio, pari allo 0,34% del relativo capitale sociale, detenute direttamente da BPER, e (iii) n. 100.660.069 azioni di BP Sondrio, pari a circa il 22,20% del relativo capitale sociale, portate in adesione durante il periodo della riapertura dei termini – n. 365.843.545 azioni di BP Sondrio, rappresentative di circa l'80,69% del capitale sociale di BP Sondrio, come indicato nel comunicato sui risultati definitivi della riapertura dei termini dell'Offerta pubblicato in data 28 luglio 2025.
- In considerazione di quanto precede, BP Sondrio è controllata da BPER ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, dell'art. 93 del TUF e dell'art. 23 del D. Lgs. n. 385/93 ("TUB"), ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BPER ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile.
- In linea con i programmi futuri prospettati da BPER nel relativo documento di offerta approvato da CONSOB con delibera n. 23581 del 4 giugno 2025 e pubblicato in data 5 giugno 2025 (il "**Documento di Offerta**"), nel mese di settembre BPER e BP Sondrio hanno formalmente avviato le attività funzionali alla piena integrazione societaria, da realizzarsi attraverso la fusione per incorporazione di BP Sondrio in BPER (la "**Fusione**"). La Fusione costituisce infatti una leva strategica per accelerare la crescita e massimizzare la creazione di valore per tutti gli *stakeholder* attraverso l'aggregazione con un operatore che ha caratteristiche e tradizioni affini, nonché un *franchise* altamente complementare, idoneo a minimizzare i rischi di esecuzione, come più diffusamente rappresentato nel Documento di Offerta.
- In data 17 ottobre 2025, BPER e BP Sondrio hanno depositato presso il Tribunale di Bologna, ove è istituita la Sezione Specializzata Impresa, l'istanza congiunta per la nomina dell'esperto, avvalendosi della facoltà ex art. 2501-sexies, comma 4, del Codice Civile di richiedere al Tribunale del luogo in cui ha sede la società

incorporante la nomina di uno o più esperti comuni, con il compito di predisporre la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni. Con provvedimento del 27 ottobre 2025, il Tribunale di Bologna ha nominato Forvis Mazars S.p.A. quale esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice Civile.

- In virtù della struttura dell'operazione e dei soggetti coinvolti, la Fusione è qualificabile come “*operazione con parti correlate di maggiore rilevanza*” ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento OPC**”). In proposito, BPER ha deciso in via volontaria di non avvalersi della causa di esenzione prevista per le operazioni con società controllate ai sensi dell'art. 14, comma 2, del Regolamento OPC.
- In data odierna, i Comitati per le operazioni con parti correlate – rispettivamente di BP Sondrio e BPER – hanno rilasciato, per quanto di rispettiva competenza, un parere motivato favorevole circa la sussistenza dell'interesse di BP Sondrio e di BPER di procedere all'esecuzione della Fusione, nonché un motivato parere sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al Progetto di Fusione.
- Sempre in data odierna, i Consigli di Amministrazione – rispettivamente di BP Sondrio e BPER – a valle del rilascio dei pareri favorevoli dei predetti Comitati, hanno approvato il Progetto di Fusione, conferendo *inter alia* i necessari poteri per convocare le rispettive Assemblee straordinarie ai fini dell'approvazione del Progetto di Fusione.
- La Fusione è sottoposta all'ottenimento delle autorizzazioni regolamentari previste dalla normativa vigente e così, in particolare: (i) dell'autorizzazione di cui agli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e dell'art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione; (ii) dell'accertamento di cui all'art. 56 del TUB e relative disposizioni di attuazione in relazione alle modifiche statutarie derivanti dalla Fusione, nonché (iii) dell'autorizzazione di cui agli artt. 26, comma 3, e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (“**CRR**”) e relative disposizioni di attuazione, per la classificazione delle azioni ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale come strumenti di CET1 (le “**Autorizzazioni alla Fusione**”).

1. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1 Società Incorporante

BPER Banca S.p.A., società con azioni ordinarie quotate sull'Euronext Milan, sede legale in Modena, Via San Carlo, 8/20, capitale sociale Euro 2.953.383.946,57 interamente versato, suddiviso in n. 1.964.323.646 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena: 01153230360, appartenente al “Gruppo IVA BPER Banca S.p.A.” partita IVA n. 03830780361, iscritta all’Albo delle Banche al n. 4932 e Capogruppo del Gruppo

bancario BPER Banca S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5387.6, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

1.2 Società Incorporanda

Banca Popolare di Sondrio S.p.A., con sede legale in Sondrio, Piazza Garibaldi n. 16, capitale sociale Euro 1.360.157.331 interamente versato, suddiviso in n. 453.385.777 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale quotate sull'Euronext Milan, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Sondrio e codice fiscale 00053810149, iscritta all'Albo delle Banche n. 842 – ABI 05696, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BPER e appartenente all'omonimo Gruppo bancario, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

2. STATUTO SOCIALE DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE ED EVENTUALI MODIFICHE DERIVANTI DALLA FUSIONE

A seguito della Fusione, la Società Incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per massimi Euro 190.912.249, mediante emissione di massime n. 126.936.336 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, in applicazione del Rapporto di Cambio (come *infra* definito) e delle modalità di assegnazione delle azioni di cui al successivo Paragrafo 4 del Progetto di Fusione.

Pertanto, per effetto della Fusione, lo statuto di BPER sarà modificato limitatamente all'art. 5 (“*Capitale, soci ed azioni*”) per riflettere l'aumento di capitale sociale di BPER a servizio del Rapporto di Cambio (come *infra* definito).

Il testo completo dello statuto della Società Incorporante che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione viene riportato in allegato al Progetto di Fusione *sub “A”*.

3. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI ED EVENTUALE CONGUAGLIO IN DENARO

Il rapporto di cambio è stato determinato dai Consigli di Amministrazione di BPER e BP Sondrio in n. 1,45 azioni ordinarie BPER, aventi godimento regolare, per ogni azione ordinaria di BP Sondrio (il “**Rapporto di Cambio**”).

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

La Fusione verrà deliberata utilizzando quali situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, comma 2, del Codice Civile: (i) per BPER, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025, approvata dal relativo Consiglio di Amministrazione in data 5 agosto 2025; (ii) per BP Sondrio, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025, approvata dal relativo Consiglio di Amministrazione in data 5 agosto 2025.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

I criteri di determinazione e le ragioni che giustificano il Rapporto di Cambio saranno illustrate nelle relazioni redatte dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, che saranno messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e regolamento.

Si rimanda, pertanto, ai predetti documenti per maggiori dettagli in merito alla determinazione del Rapporto di Cambio.

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

Il concambio delle azioni, nel contesto della Fusione, verrà attuato mediante: (i) annullamento delle azioni proprie detenute da BP Sondrio alla Data di Efficacia della Fusione (come *infra* definita); (ii) annullamento delle azioni della Società Incorporanda di proprietà della Società Incorporante alla data di perfezionamento della Fusione; (iii) annullamento delle restanti azioni ordinarie della Società Incorporanda e assegnazione in concambio di azioni ordinarie della Società Incorporante in base al Rapporto di Cambio.

Conseguentemente, la Società Incorporante procederà all'emissione di massime n. 126.936.336 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, con aumento del capitale sociale per massimi Euro 190.912.249.

Le azioni ordinarie di nuova emissione della Società Incorporante assegnate in concambio saranno quotate sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al pari delle azioni ordinarie BPER già in circolazione, nonché sottoposte al regime di dematerializzazione e gestione accentratata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti TUF.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti della Società Incorporanda un servizio per consentire di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni spettanti in applicazione del Rapporto di Cambio, senza aggravio di spese, bolli o commissioni. In alternativa potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Le operazioni di concambio saranno effettuate per il tramite di intermediari autorizzati, senza alcun onere, spesa o commissione a carico degli azionisti di BP Sondrio.

Le azioni ordinarie di BPER destinate al concambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto, secondo le forme proprie della gestione accentratata delle azioni da parte di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo. L'emissione di azioni ordinarie BPER a favore dei titolari di azioni ordinarie BP Sondrio che sono domiciliati o residenti negli Stati Uniti nell'ambito della Fusione sarà soggetta a determinati vincoli procedurali volti a garantire la conformità alle leggi statunitensi applicabili in materia di titoli, i cui dettagli saranno descritti in modo più approfondito secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa applicabile.

5. DECORRENZA DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Le azioni ordinarie di BPER assegnate in concambio avranno godimento regolare. Pertanto, le azioni ordinarie di BPER di nuova emissione attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie BPER già in circolazione alla data di efficacia della Fusione.

6. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE

Subordinatamente all'avveramento delle (o alla rinuncia, a seconda del caso, alle) condizioni sospensive di cui al successivo Paragrafo 9, la Fusione produrrà effetti civilistici dalla data indicata nell'atto di Fusione (la **“Data di Efficacia della Fusione”**).

A partire dalla Data di Efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 1, del Codice Civile.

Ai fini contabili, le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate nel bilancio della Società Incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si verificheranno gli effetti civilistici della Fusione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

7. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non esistono categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, per i quali sia previsto un trattamento particolare. Di conseguenza, non è previsto un trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

8. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione.

9. CONDIZIONI CUI SONO SUBORDINATI IL PERFEZIONAMENTO E L'EFFICACIA DELLA FUSIONE

Il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento (o, laddove consentito, alla rinuncia), entro la data di stipula dell'atto di Fusione, delle seguenti condizioni sospensive:

- (i) il rilascio delle Autorizzazioni alla Fusione;
- (ii) l'assenza di qualsivoglia ordine, atto, ingiunzione e/o provvedimento dell'Autorità che impedisca l'esecuzione della Fusione e/o che sia comunque tale da alterare in misura rilevante le valutazioni poste a base della determinazione del Rapporto di Cambio;
- (iii) il rilascio da parte dell'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile di un parere positivo circa la congruità del Rapporto di Cambio;
- (iv) l'approvazione della Fusione da parte delle Assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione;
- (v) il mancato verificarsi, con riferimento a BPER e/o a BP Sondrio, di un qualsiasi fatto, evento o circostanza occorso tra la data odierna e la data di esecuzione della

Fusione che incida negativamente in modo significativo sui rapporti giuridici, sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e/o sulle prospettive reddituali di una delle Società Partecipanti alla Fusione e/o sia comunque tale da alterare in misura rilevante le valutazioni poste alla base della determinazione del Rapporto di Cambio; e

- (vi) il completamento delle consultazioni sindacali ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428/1990, come successivamente modificato e integrato, in relazione alla Fusione.

Si precisa che le sole condizioni di cui ai precedenti punti (v) e (vi) possono essere rinunciate da BPER e BP Sondrio mediante previo consenso scritto di entrambe le società.

10. DIRITTO DI RECESSO

Agli azionisti di BP Sondrio non spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* del Codice Civile, in quanto – come già indicato nel precedente Paragrafo 4 – ad esito della Fusione riceveranno in concambio azioni ordinarie di BPER di nuova emissione che saranno quotate sull'Euronext Milan al pari delle azioni ordinarie BP Sondrio in circolazione al momento della loro emissione.

Si precisa altresì che non ricorre alcuna delle fattispecie di recesso previste dagli artt. 2437 e ss. Codice Civile e/o da altre disposizioni di legge in conseguenza della Fusione.

Il Progetto di Fusione sarà depositato presso la sede sociale delle Società Partecipanti alla Fusione e verrà successivamente depositato – ai fini della relativa iscrizione ai sensi dell'art. 2501-*ter*, comma 3, primo periodo, del Codice Civile – presso il Registro delle Imprese ove hanno sede le Società Partecipanti alla Fusione, previo rilascio da parte della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia delle Autorizzazioni alla Fusione.

La documentazione richiesta dall'art. 2501-*septies* del Codice Civile sarà depositata nei termini e con le modalità previste ai sensi di legge e dei regolamenti applicabili, fatta salva la possibilità di rinuncia da parte degli aventi diritto.

Sono fatte salve le variazioni, integrazioni e/o aggiornamenti (anche numerici) del Progetto di Fusione e dello statuto della Società Incorporante qui allegato *sub "A"*, quali richiesti o consentiti dalla normativa, e/o dalle autorità pubbliche, ovvero in sede di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese ovvero apportate dalle Assemblee dei soci che adottano la decisione in ordine alla Fusione, nei limiti di cui all'art. 2502 del Codice Civile.

Modena - Sondrio, 5 novembre 2025

BPER Banca S.p.A.

Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

Fabio Cerchiai

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Andrea Casini

“Allegato A”: statuto della Società Incorporante *post* Fusione

BPER:

STATUTO SOCIALE

Statuto aggiornato con le modifiche al capitale sociale conseguenti all'aumento del capitale sociale a servizio del rapporto di cambio nel contesto della fusione per incorporazione di Banca Popolare di Sondrio S.p.A. in BPER Banca S.p.A.

COSTITUZIONE, SCOPO, DURATA E SEDE DELLA SOCIETÀ

Articolo 1

1. La Società è denominata BPER Banca S.p.A., in forma abbreviata “BPER Banca”. Nell'utilizzo dei marchi e dei segni distintivi le parole che compongono la denominazione possono essere combinate fra di loro, anche in maniera diversa. La Società può utilizzare, come marchi e segni distintivi, le denominazioni e/o i marchi utilizzati di volta in volta dalla stessa e/o da società nella stessa incorporate.
2. La Società è retta dalle disposizioni di legge e dalle norme del presente Statuto.

Articolo 2

1. La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate.
2. La Società accorda particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse del territorio dove è presente tramite la rete distributiva propria e del Gruppo.
3. La Società, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo bancario “BPER Banca S.p.A.”, in forma abbreviata “Gruppo BPER Banca”, ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia e dalle altre Autorità di Vigilanza nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Articolo 3

1. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

Articolo 4

1. La Società ha la sede legale in Modena. Previe le autorizzazioni prescritte, può istituire e sopprimere dipendenze ed uffici di rappresentanza in Italia e all'estero.

CAPITALE, SOCI ED AZIONI

Articolo 5

1. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro [•] ed è rappresentato da [•] azioni ordinarie nominative, prive di valore nominale.
2. Se una azione diviene di proprietà di più persone, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune.
3. Nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, la Società ha la facoltà, con delibera dell'Assemblea straordinaria, di emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, determinandone il contenuto, e strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi.
4. Tutte le azioni appartenenti a una medesima categoria conferiscono uguali diritti.
5. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 luglio 2019, in forza della delega ad esso attribuita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 4 luglio 2019, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice

Civile, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2019, ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario convertibile Additional Tier 1, per un importo complessivo di nominali Euro 150.000.000, da offrire integralmente in sottoscrizione a Fondazione di Sardegna, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, ad un prezzo di sottoscrizione sopra la pari determinato in complessivi Euro 180.000.000, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, per un importo complessivo di massimi Euro 150.000.000, comprensivo di sovrapprezzo di Euro 42.857.142, a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione di tale prestito obbligazionario Additional Tier 1 mediante emissione di massime n.35.714.286 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione. In data 19 aprile 2024, l'Assemblea straordinaria ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di integrare, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, l'aumento del capitale sociale già deliberato dal Consiglio medesimo in data 11 luglio 2019, mediante l'emissione, in una o più volte, entro la data di scadenza del periodo di conversione prevista dal Regolamento del predetto prestito obbligazionario, di ulteriori massime n. 30.000.000 di azioni ordinarie della Società a servizio esclusivo ed irrevocabile del medesimo prestito obbligazionario Additional Tier 1, in ragione dell'aggiustamento del relativo prezzo di conversione.

6. L'Assemblea straordinaria dei soci del 4 luglio 2019 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, e/o dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, il capitale sociale per un importo complessivo massimo di Euro 13.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo da determinarsi ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, mediante emissione di un numero massimo di 2.500.000 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale espresso, il cui valore di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile esistente alla data della relativa emissione, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.

Articolo 6

1. La Società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari autorizzati, tramite una società di gestione accentrata, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.
2. Qualora la medesima richiesta sia effettuata su istanza degli azionisti, si applica quanto previsto dalla normativa vigente, anche con riferimento alla quota minima di partecipazione per la presentazione dell'istanza, con ripartizione dei costi in parti uguali tra la Società e gli azionisti richiedenti, ove non diversamente stabilito dalla normativa.

Articolo 7

1. Il recesso è ammesso nei soli casi previsti dalla legge, con esclusione dei casi di proroga del termine della durata della Società e l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.
2. Per il rimborso delle azioni al socio receduto si applicano le disposizioni vigenti.

OPERAZIONI DELLA SOCIETA'

Articolo 8

1. Per il conseguimento dei suoi scopi istituzionali, la Società può direttamente e anche per il tramite di società controllate, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.
2. La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni, con l'osservanza delle disposizioni di legge.

ORGANI DELLA SOCIETA'

Articolo 9

1. L'esercizio delle funzioni sociali, secondo le rispettive competenze determinate dalla legge e dalle disposizioni che seguono, è demandato:
 - a) all'Assemblea dei soci;
 - b) al Consiglio di amministrazione;
 - c) al Presidente del Consiglio di amministrazione;
 - d) al Comitato esecutivo;
 - e) all'Amministratore delegato;
 - f) al Collegio sindacale;
 - g) alla Direzione generale.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 10

1. L'Assemblea dei soci è ordinaria o straordinaria.
2. L'Assemblea si tiene nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia.
3. L'Assemblea si tiene in unica convocazione. Il Consiglio di amministrazione può tuttavia stabilire di convocare l'Assemblea in prima, in seconda e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, anche in terza convocazione. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.
4. L'Assemblea può essere validamente tenuta, se l'avviso di convocazione lo prevede, anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite l'identificazione dei

soci legittimi a parteciparvi e la possibilità per essi di intervenire nella discussione degli argomenti trattati e di esprimere il voto nelle deliberazioni.

5. L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio di amministrazione, mediante avviso di convocazione, nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa vigente. Essa è inoltre convocata dal Collegio sindacale, ovvero da almeno 2 (due) Sindaci, nei casi previsti dalla legge.

6. Il Consiglio di amministrazione deve, inoltre, convocare senza ritardo l'Assemblea dei soci, quando ne sia fatta domanda scritta da parte di tanti soci che alla data della richiesta rappresentino, anche congiuntamente, la quota minima di capitale a tal fine richiesta dalla normativa vigente. La richiesta deve essere accompagnata dal deposito delle certificazioni di partecipazione al sistema di gestione accentrativa, attestanti la legittimazione dei soci richiedenti.

7. Con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla legge, i soci che rappresentino, anche congiuntamente, la quota minima di capitale a tal fine richiesta dalla normativa vigente possono, con domanda scritta, chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea, quale risulta dall'avviso di convocazione, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La richiesta deve essere accompagnata dal deposito di copia delle comunicazioni degli intermediari autorizzati, attestanti la legittimazione dei soci richiedenti. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del presente comma non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Articolo 11

1. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni, dalla chiusura dell'esercizio sociale.

2. L'Assemblea ordinaria:

- su proposta motivata del Collegio sindacale, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti ad una Società di revisione iscritta nell'apposito registro, determinandone il corrispettivo e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico; sussistendone i presupposti, sentito il Collegio sindacale, revoca l'incarico;
- determina, nel rispetto delle previsioni di legge e delle disposizioni regolamentari in materia, l'ammontare dei compensi da corrispondere ai Consiglieri. La remunerazione dei Consiglieri investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto è stabilita dal Consiglio di amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale;
- determina la misura dei compensi da corrispondere ai Sindaci;
- approva le politiche di remunerazione a favore degli organi con funzione di supervisione, gestione e controllo e del personale;
- approva eventuali piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;

- approva i criteri per la determinazione di eventuali compensi speciali da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detti compensi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;
- ha facoltà di deliberare, con le maggioranze qualificate previste dalle disposizioni di vigilanza vigenti, un rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore al rapporto di 1:1 ma comunque non eccedente quello massimo stabilito dalle medesime disposizioni;
- approva il Regolamento assembleare;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge.

3. L'Assemblea straordinaria delibera sugli oggetti riservati dalla legge alla sua competenza.

4. Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini di legge, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

5. Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto.

6. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. La delega può essere notificata elettronicamente mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società ovvero mediante posta elettronica, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

7. Non sono ammessi voti per corrispondenza.

8. Nel rispetto della normativa vigente, il Consiglio di amministrazione può consentire l'esercizio del diritto di voto prima dell'Assemblea e/o durante il suo svolgimento, senza necessità di presenza fisica alla stessa in proprio o tramite delegato, mediante l'utilizzo di mezzi elettronici con modalità, da rendersi note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, tali da garantire l'identificazione dei soggetti cui spetta il diritto di voto e la sicurezza delle comunicazioni.

9. I componenti del Consiglio di amministrazione non possono votare nelle deliberazioni concernenti la loro responsabilità.

Articolo 12

1. Per la validità della costituzione dell'Assemblea, si applica la normativa vigente.

Articolo 13

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o da chi lo sostituisce a sensi di Statuto, e, in mancanza, da persona eletta dagli intervenuti. Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i risultati delle votazioni.

2. Salvo quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio ai sensi dell'art. 16, comma 2, funge da Segretario dell'Assemblea ordinaria il Segretario del Consiglio di amministrazione o, in sua assenza, altro soggetto designato dall'Assemblea.

3. Il Presidente può scegliere tra gli intervenuti 2 (due) o più scrutatori.

Articolo 14

1. Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea si applica la normativa vigente, fermo quanto previsto dagli artt. 18, 19, 20, 31, 32 e 33.

Articolo 15

1. Qualora in una seduta non si esaurisca l'ordine del giorno, l'Assemblea può essere prorogata dal Presidente non oltre l'ottavo giorno successivo, mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di altro avviso.

2. Nella seconda tornata l'Assemblea si costituisce e delibera con le stesse maggioranze stabilite per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'Assemblea di cui si effettua la continuazione.

Articolo 16

1. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale che, redatto dal Segretario, viene firmato dal Presidente, dal Segretario, e, se nominati, dagli scrutatori.

2. Nei casi di legge ed inoltre ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da notaio, previamente designato dal Presidente stesso, che funge da Segretario dell'Assemblea.

3. Il Libro dei verbali delle Assemblee e gli estratti del medesimo, certificati conformi dal Presidente od autenticati da notaio, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 17

1. Il Consiglio di amministrazione è formato da 15 (quindici) Consiglieri, eletti dall'Assemblea.

2. I componenti del Consiglio di amministrazione durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili.

3. La composizione del Consiglio di amministrazione deve assicurare l'equilibrio tra i generi e la presenza del numero minimo di componenti indipendenti, nel rispetto della normativa vigente.

4. Sono considerati indipendenti i Consiglieri che possiedono i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dalla normativa vigente attuativa dell'art. 26 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (nel seguito, i *"Requisiti di Indipendenza"*). I componenti indipendenti del Consiglio di amministrazione devono inoltre essere in possesso dei requisiti di indipendenza definiti dal vigente codice di autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana SpA. Il Consiglio di amministrazione definisce i parametri sulla cui base viene valutata la compromissione dell'indipendenza per via dei rapporti intrattenuti dai Consiglieri.

5. I componenti del Consiglio di amministrazione devono, a pena di ineleggibilità o di decadenza nel caso vengano meno successivamente, possedere i requisiti e i criteri di idoneità nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa vigente con riguardo all'incarico di componente dell'organo di amministrazione di una banca emittente azioni quotate in mercati regolamentati.

6. I Consiglieri, durante il corso della carica, devono dare immediata comunicazione al Consiglio di amministrazione di ogni situazione che possa incidere sulla valutazione della loro idoneità a ricoprire l'incarico.

7. Ferme restando le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza previste dalla normativa vigente:

- a) non possono far parte del Consiglio di amministrazione: (i) i dipendenti della Società, salvo che si tratti del Direttore generale, ove nominato; (ii) gli amministratori, i dipendenti od i componenti di comitati, commissioni od organi di controllo di istituti di credito concorrenti, salvo che si tratti di istituti partecipati dalla Società, anche attraverso altre società inserite nel proprio Gruppo bancario;
- b) la sussistenza di una causa di incompatibilità prevista alla lettera a) non impedisce la candidatura alla carica di amministratore della Società, fermo restando che il candidato interessato, accettando la candidatura, assume l'obbligo di far cessare immediatamente detta causa in caso di nomina;
- c) qualora una causa di incompatibilità prevista alla lettera a) sopraggiunga dopo la nomina, l'interessato deve darne immediata comunicazione al Consiglio di amministrazione e, ove detta causa non venga rimossa entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione ovvero entro il termine più breve previsto dalla normativa vigente, decade dalla carica.

8. Il venir meno in capo a un Consigliere dei Requisiti di Indipendenza o, qualora non previsti a pena di ineleggibilità o di decadenza, di altri requisiti richiesti dalla normativa vigente o dallo Statuto, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Consiglieri che devono possederli.

Articolo 18

1. All'elezione dei componenti del Consiglio di amministrazione si procede sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati sono elencati con un numero progressivo.

2. La presentazione di liste deve rispettare i seguenti requisiti:

- a) la lista deve essere presentata da soci titolari, anche congiuntamente, di una quota di partecipazione non inferiore all'1% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, ovvero la diversa minor percentuale stabilita dalla normativa vigente. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni registrate nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società;
- b) la lista deve contenere un numero di candidati non superiore a quello dei Consiglieri da eleggere;
- c) la lista che contenga un numero di candidati pari a 3 (tre), deve presentare almeno 1 (un) candidato appartenente al genere meno rappresentato; la lista che contenga un numero di candidati superiore a

3 (tre) deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato che assicuri, all'interno della lista stessa, il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa vigente, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore in caso di numero frazionario;

d) la lista deve presentare almeno un terzo di candidati che siano in possesso dei Requisiti di Indipendenza, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore in caso di numero frazionario;

e) la lista deve essere depositata presso la sede legale della Società nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente;

f) unitamente alla lista i soci presentatori devono depositare presso la sede legale della Società ogni documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa vigente e comunque: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dallo Statuto e dalla normativa vigente nonché l'eventuale possesso dei Requisiti di Indipendenza; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; (iii) le informazioni relative all'identità dei soci presentatori, con indicazione della percentuale di partecipazione detenuta, da attestarsi nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

3. La qualifica di candidato appartenente al genere meno rappresentato e quella di candidato in possesso dei Requisiti di Indipendenza possono cumularsi nello stesso soggetto.

4. Le liste presentate senza l'osservanza dei termini e delle modalità che precedono sono considerate come non presentate e non vengono ammesse al voto.

5. Eventuali irregolarità della lista che riguardino singoli candidati comportano soltanto l'esclusione dei medesimi.

6. Ciascun socio non può presentare o concorrere a presentare, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista di candidati; analoga prescrizione vale per i soci appartenenti al medesimo gruppo - per tale intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - o che aderiscano a un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società. In caso di inosservanza la sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste.

7. Ogni candidato può candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

8. Colui al quale spetta il diritto di voto non può, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, votare più di una lista di candidati.

9. Sono fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla normativa vigente in ordine alle modalità e ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste ovvero, in generale, in ordine alla nomina degli organi sociali.

Articolo 19

1. I componenti del Consiglio di amministrazione sono eletti mediante applicazione delle seguenti procedure.
2. Qualora siano validamente presentate più liste, si applicano le disposizioni di cui ai commi da 2.1 a 2.8.
 - 2.1. Fermo restando quanto previsto nel precedente art. 18, comma 6, vengono prese in considerazione: (i) la lista risultata prima per numero di voti ottenuti; (ii) la lista risultata seconda per numero di voti ottenuti, purché non collegata – neppure indirettamente – con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, oppure, nel caso essa risulti collegata, la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tra quelle non collegate; e (iii) le altre liste che abbiano, singolarmente, ottenuto voti almeno pari al 5% del capitale avente diritto di voto, purché non collegate – neppure indirettamente – (aa) con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti o (bb) con i soci che hanno presentato o votato una qualsiasi delle altre liste di minoranza, ivi inclusa quella risultata seconda per numero di voti, qualora, nell'ipotesi in cui alla presente lettera (bb), il numero complessivo dei candidati assegnati a tali liste sulla base del meccanismo di cui al successivo comma 2.2 sia pari o superiore alla maggioranza dei consiglieri da eleggere.
 - 2.2. I voti ottenuti da ciascuna delle liste sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via fino al numero di Consiglieri da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine progressivo di elencazione. Sulla base dei quozienti così attribuiti i candidati vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente e si considerano eletti i primi 15 (quindici) candidati.
 - 2.3. Qualora la lista risultata prima, purché contenente un numero di candidati pari o superiore alla maggioranza dei consiglieri da eleggere, abbia ottenuto il voto favorevole di più della metà del capitale avente diritto di voto si applica il seguente criterio di ripartizione dei seggi consiliari:
 - a) qualora il rapporto tra il totale dei voti conseguiti dalla seconda lista per numero di voti, che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la prima lista per numero di voti, ed il totale dei voti conseguiti dalla prima lista per numero di voti, sia inferiore o pari al 15%, dalla prima lista per numero di voti vengono tratti 14 (quattordici) Consiglieri e dalla seconda lista per numero di voti viene tratto 1 (uno) Consigliere;
 - b) qualora il rapporto tra il totale dei voti conseguiti dalla seconda lista per numero di voti, che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la prima lista per numero di voti, ed il totale dei voti conseguiti dalla prima lista per numero di voti, sia superiore al 15% ed inferiore o pari al 25%, dalla prima lista per numero di voti vengono tratti 13 (tredici) Consiglieri e dalla seconda lista per numero di voti vengono tratti 2 (due) Consiglieri;
 - c) qualora il rapporto tra il totale dei voti conseguiti dalla seconda lista per numero di voti, che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la prima lista per numero di voti, ed il totale dei voti conseguiti dalla prima lista per numero di voti, sia superiore al 25%, dalla prima lista per numero

di voti vengono tratti 12 (dodici) Consiglieri e dalla seconda lista per numero di voti vengono tratti 3 (tre) Consiglieri.

Qualora la prima lista per numero di voti presenti un numero di candidati inferiore a quelli ad essa assegnati in base all'applicazione del meccanismo di cui al presente comma, purché pari o superiore alla maggioranza dei consiglieri da eleggere, risultano eletti: (i) tutti i candidati della prima lista per numero di voti; (ii) i candidati della seconda lista per numero di voti necessari per completare il Consiglio di amministrazione, secondo l'ordine progressivo di elencazione in lista. Laddove non risulti possibile completare nel modo testé descritto il Consiglio di amministrazione, presentando tanto la prima lista che la seconda lista per numero di voti un numero di candidati inferiore a quelli necessari, si procede come segue: qualora le altre liste, diverse dalla prima e dalla seconda lista per numero di voti, abbiano ottenuto voti almeno pari al 5% del capitale avente diritto di voto, i Consiglieri necessari per completare il Consiglio di amministrazione vengono tratti da tali altre liste, partendo da quella più votata e con scorimento alle liste successive una volta esauriti i candidati contenuti nella lista che precede per numero di voti. In tutti i casi in cui non risulti possibile completare il Consiglio di amministrazione ai sensi delle precedenti disposizioni, a ciò provvede l'Assemblea, come disposto dal successivo comma 2.5.

2.4. È comunque sempre nominato Consigliere il candidato elencato al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tra quelle non collegate – neppure indirettamente – con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti ottenuti.

2.5. Qualora, all'esito di quanto previsto ai commi da 2.1 a 2.4 non sia possibile completare il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, i Consiglieri mancanti sono eletti dall'Assemblea sulla base di candidature che vengono poste in votazione singolarmente: risultano eletti, sino a concorrenza del numero complessivo dei Consiglieri da eleggere, i candidati che ottengono il maggior numero di voti.

2.6. Qualora, stilata la graduatoria al termine della procedura di cui ai precedenti commi da 2.1 a 2.5, non risulti assicurata la corretta composizione del Consiglio di amministrazione avuto riguardo all'equilibrio tra generi e ai Requisiti di Indipendenza, si procede ad escludere tanti candidati eletti quanto necessario, sostituendoli con i candidati in possesso dei requisiti carenti, tratti dalla stessa lista a cui appartiene il candidato da escludere, in base all'ordine progressivo di elencazione. Le sostituzioni hanno luogo con riferimento prima all'appartenenza al genere meno rappresentato e poi al possesso dei Requisiti di Indipendenza. Tale meccanismo di sostituzione si applica dapprima, in sequenza, alle liste che non abbiano espresso alcun Consigliere in possesso del requisito carente, a partire da quella più votata. Ove ciò non sia sufficiente ovvero qualora tutte le liste abbiano espresso almeno un Consigliere in possesso del requisito carente, la sostituzione si applica, in sequenza, a tutte le liste, a partire da quella più votata. All'interno delle liste la sostituzione dei candidati da escludere ha luogo a partire dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più elevato. I meccanismi di sostituzione non operano per i candidati tratti da liste che abbiano presentato un numero di candidati inferiore a tre.

2.7. Qualora, anche applicando i meccanismi di sostituzione all'interno delle liste indicati al comma 2.6, non risulti ancora assicurata la corretta composizione del Consiglio di amministrazione, si escludono, tra i candidati eletti sulla base di singole candidature ai sensi del comma 2.5, tanti candidati quanto necessario, sostituendo a quelli meno votati i primi candidati non eletti in possesso dei requisiti carenti. Le sostituzioni hanno luogo con riferimento prima all'appartenenza al genere meno rappresentato e poi al possesso dei Requisiti di Indipendenza.

2.8. Qualora, anche applicando i meccanismi di sostituzione indicati ai commi 2.6 e 2.7, non risulti ancora assicurata la corretta composizione del Consiglio di amministrazione, si procede ad escludere – partendo dall'ultimo posto della graduatoria – tanti candidati eletti quanto necessario, sostituendoli con candidati in possesso dei requisiti carenti, che vengono eletti dall'Assemblea sulla base di candidature poste in votazione singolarmente: risultano eletti, sino a concorrenza del numero di Consiglieri necessario, i candidati che ottengono il maggior numero di voti. Le sostituzioni hanno luogo con riferimento prima all'appartenenza al genere meno rappresentato e poi al possesso dei Requisiti di Indipendenza.

3. Qualora sia validamente presentata una sola lista da essa vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di elencazione, tutti i Consiglieri; laddove non sia possibile completare così il Consiglio di amministrazione, i Consiglieri mancanti sono eletti in Assemblea, sulla base di candidature poste in votazione singolarmente: risultano eletti, sino a concorrenza del numero di Consiglieri necessario, i candidati che ottengono il maggior numero di voti.

4. Qualora non sia validamente presentata alcuna lista, i Consiglieri mancanti sono eletti dall'Assemblea sulla base di candidature poste in votazione singolarmente: risultano eletti, sino a concorrenza del numero di Consiglieri necessario, i candidati che ottengono il maggior numero di voti.

5. Qualora, nei casi di cui ai commi 3 e 4, al termine delle votazioni non risultino eletti Consiglieri complessivamente in possesso dei requisiti necessari ad assicurare la corretta composizione del Consiglio di amministrazione avuto riguardo all'equilibrio tra generi e ai Requisiti di Indipendenza, si procede ad escludere tanti candidati eletti quanto necessario sostituendo ai candidati meno votati e privi dei requisiti carenti candidati in possesso dei requisiti carenti, che vengono eletti dall'Assemblea, sulla base di candidature poste in votazione singolarmente: risultano eletti, sino a concorrenza del numero di Consiglieri necessario, i candidati che ottengono il maggior numero di voti. Le sostituzioni hanno luogo con riferimento prima all'appartenenza al genere meno rappresentato e poi al possesso dei Requisiti di Indipendenza.

6. Tutte le candidature proposte direttamente in Assemblea ai sensi dei commi che precedono devono essere corredate dalla documentazione indicata all'art. 18 comma 2 lettera f).

7. In caso di parità di voti fra liste o candidati, l'Assemblea procede a votazione di ballottaggio al fine di stabilirne la graduatoria.

8. Per rapporti di collegamento rilevanti si intendono quelli individuati dalle disposizioni vigenti contenute nel D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e nel Regolamento di attuazione adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Articolo 20

1. Ove, in corso d'esercizio, vengano a mancare uno o più Consiglieri, si provvede alla loro sostituzione nel rispetto delle seguenti disposizioni.

2. Al Consigliere cessato subentra il primo candidato non eletto, in base all'ordine progressivo di elencazione, indicato nella lista di provenienza del Consigliere cessato, il quale adempia a quanto previsto al comma 2.1 e risulti, ove occorra integrare il relativo numero minimo di Consiglieri, appartenente al genere meno rappresentato e/o in possesso dei Requisiti di Indipendenza.

2.1. Il candidato interessato, nel termine fissato dal Consiglio di amministrazione, deve depositare presso la sede legale della Società una dichiarazione con la quale rinnovi l'accettazione della carica, confermi l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dalla normativa vigente e dallo Statuto, e fornisca un'indicazione aggiornata circa gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Qualora il candidato interessato non vi provveda, subentra il successivo candidato non eletto, in base all'ordine progressivo di elencazione nella lista, e così a seguire.

2.2. Qualora, per qualsiasi motivo, non sia possibile procedere alla sostituzione secondo il meccanismo di cui ai commi 2 e 2.1, provvede il Consiglio di Amministrazione mediante cooptazione di un nuovo componente selezionato, ove possibile, secondo un principio di rappresentanza proporzionale della compagine sociale all'interno del Consiglio e assicurando in ogni caso il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

2.3. I componenti subentrati o cooptati ai sensi dei precedenti commi 2, 2.1 e 2.2 restano in carica fino alla successiva Assemblea. In sede di nomina del nuovo Consigliere in sostituzione di quello cessato l'Assemblea delibera sulla base di apposite candidature. Ogni candidatura deve essere depositata presso la sede legale della Società entro il termine previsto dalla normativa vigente per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Consiglio di amministrazione, corredata da ogni documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa vigente e comunque: (i) dalla dichiarazione con la quale il candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica dallo Statuto e dalla normativa vigente nonché l'eventuale possesso dei Requisiti di Indipendenza; (ii) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Le candidature presentate senza l'osservanza dei termini e delle modalità che precedono sono considerate come non presentate e non vengono ammesse al voto.

2.4. Qualora non venga presentata alcuna candidatura nel termine previsto al comma 2.3, l'Assemblea delibera sulla sostituzione sulla base di candidature avanzate direttamente in Assemblea, corredate

ciascuna dalla documentazione e dichiarazione indicata al comma che precede. Le candidature presentate senza l'osservanza della modalità che precede sono considerate come non presentate e non vengono ammesse al voto.

2.5. L'Assemblea delibera sulla sostituzione con espressione del voto sulle singole candidature: risulterà eletto il candidato che avrà ricevuto il maggior numero di voti, fermo il rispetto dell'appartenenza al genere meno rappresentato e/o dei Requisiti di Indipendenza, ove occorra integrare il relativo numero minimo di Consiglieri.

2.6. In caso di parità di voti fra candidati, l'Assemblea procede a votazione di ballottaggio al fine di stabilirne la graduatoria.

3. I Consiglieri subentrati assumono - ciascuno - la durata residua del mandato di coloro che hanno sostituito.

4. Qualora, per dimissioni o per altra causa, venga a mancare prima della scadenza del mandato più della metà dei Consiglieri, si ritiene dimissionario l'intero Consiglio di amministrazione e si deve convocare l'Assemblea per le nuove nomine. Il Consiglio resterà in carica fino a che l'Assemblea avrà deliberato in merito alla sua ricostituzione. I nuovi Consiglieri così nominati resteranno in carica per la residua durata del mandato dei Consiglieri cessati.

Articolo 21

1. Il Consiglio di amministrazione elegge nel suo seno il Presidente e 1 (uno) o 2 (due) Vice Presidenti, che restano in carica fino alla scadenza del loro mandato di Consiglieri.
2. Il Consiglio di amministrazione nomina un Segretario in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità, da scegliere tra i propri componenti, tra i dirigenti della Società o tra terzi.

Articolo 22

1. Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente. La convocazione ha luogo di regola una volta al mese in via ordinaria; in via straordinaria il Consiglio di amministrazione è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, nonché quando ne faccia motivata richiesta scritta almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso, oppure l'Amministratore delegato. Il Consiglio di amministrazione può essere convocato anche dal Collegio sindacale ovvero individualmente da ciascun membro del Collegio sindacale previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di amministrazione.

2. Il Consiglio di amministrazione si riunisce presso la sede legale o altrove nel territorio italiano.

3. Le adunanze del Consiglio di amministrazione possono essere tenute anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'identificazione delle persone legittime a parteciparvi, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire in tempo reale nella discussione degli argomenti trattati, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente ed il Segretario sono presenti nel luogo di convocazione del Consiglio di Amministrazione, fatto salvo il caso in cui la riunione abbia luogo con utilizzo di sistemi di collegamento a distanza.

4. La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata o a mezzo posta elettronica agli indirizzi comunicati dai Consiglieri ovvero con altra modalità idonea allo scopo almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza si può prescindere da tale termine.
5. Della convocazione deve essere data notizia ai Sindaci effettivi negli stessi termini e modi.
6. Le adunanze sono presiedute dal Presidente. Esse sono valide con l'intervento della maggioranza assoluta dei componenti in carica. Ad esse partecipa, ove nominato, il Direttore generale.

Articolo 23

1. Le votazioni del Consiglio di amministrazione sono palesi.
2. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.
3. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede il Consiglio.

Articolo 24

1. Delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio si redige processo verbale da iscriversi in apposito libro e da firmarsi dal Presidente e dal Segretario.
2. Questo libro e gli estratti del medesimo, certificati conformi dal Presidente e dal Segretario, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio.

Articolo 25

1. Il Consiglio è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli che spettano esclusivamente all'Assemblea.
2. In applicazione dell'art. 2365, comma 2, del Codice Civile, spetta al Consiglio di amministrazione di deliberare la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del Codice Civile, nonché gli eventuali adeguamenti dello Statuto sociale a disposizioni normative.
3. Ferme le attribuzioni non delegabili ai sensi della normativa vigente, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:
 - la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dei criteri per il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo, nonché per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia e dalle altre Autorità di Vigilanza nell'interesse della stabilità del Gruppo;
 - la definizione delle linee generali, degli indirizzi, delle politiche, dei processi, dei modelli, dei piani e dei programmi che le disposizioni della Banca d'Italia e delle altre Autorità di Vigilanza assegnino alla competenza dell'organo con funzione di supervisione strategica;
 - le linee e le operazioni strategiche e i piani industriali e finanziari;
 - l'assunzione e la cessione di partecipazioni, se di controllo e/o rilevanti;
 - l'approvazione e la modifica delle regole di funzionamento del Consiglio di amministrazione;
 - l'approvazione e la modifica dell'atto che disciplina il sistema delle fonti della normativa interna e degli altri documenti normativi interni che tale atto qualifichi come particolarmente rilevanti;
 - la nomina e la revoca del Presidente e del/dei Vice Presidente/i;
 - la nomina, nel proprio ambito, del Comitato esecutivo e degli altri Comitati di cui all'art. 28, determinandone la composizione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento;

- la nomina dell'Amministratore delegato, nonché l'attribuzione, la modifica e/o la revoca delle deleghe conferitegli;
 - la nomina e la revoca del Direttore generale e del/dei Vice Direttore/i generale/i;
 - la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni che le disposizioni della Banca d'Italia e delle altre Autorità di Vigilanza assegnino alla competenza dell'organo con funzione di supervisione strategica, nonché la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.
4. Fermi gli obblighi previsti dall'art. 2391 del Codice Civile, gli Amministratori, in occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione e comunque con periodicità almeno trimestrale, riferiscono al Collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate.
5. Le comunicazioni del Consiglio di amministrazione al Collegio sindacale al di fuori delle riunioni consiliari vengono effettuate per iscritto, dal Presidente della Società, al Presidente del Collegio sindacale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 26

1. Il Presidente del Consiglio di amministrazione svolge le funzioni assegnategli dalla normativa vigente, promuovendo la funzionalità del governo della Società, nonché l'effettivo ed equilibrato funzionamento e bilanciamento dei poteri tra i diversi organi e ponendosi quale interlocutore del Collegio sindacale, dei responsabili delle funzioni interne di controllo e dei comitati interni.
2. Il Vice Presidente, ovvero in caso di nomina di due Vice Presidenti, il Vice Presidente più anziano di carica, sostituisce il Presidente in ogni attribuzione, nei casi di sua assenza o impedimento. A parità di anzianità di carica, la sostituzione ha luogo in ordine di età.
3. In caso di assenza o impedimento del Presidente e del/dei Vice Presidente/i, le relative funzioni sono assunte dall'Amministratore delegato ovvero, nei casi di sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano di età.

COMITATO ESECUTIVO E ALTRI COMITATI CONSILIARI

Articolo 27

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato esecutivo composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) Amministratori. Il Comitato è presieduto da membro designato dal Consiglio di amministrazione; ne fa parte di diritto l'Amministratore delegato. Prende parte alle adunanze del Comitato esecutivo il Direttore generale, ove nominato.
2. Il Presidente del Consiglio di amministrazione può partecipare, senza diritto di voto e senza potere di proposta, alle adunanze del Comitato esecutivo.

3. Il Comitato esecutivo è investito della gestione della Società, con attribuzione ad esso, attraverso delega da parte del Consiglio di amministrazione, di tutti i poteri che non siano riservati dalla normativa vigente o dallo Statuto alla competenza collegiale esclusiva del Consiglio medesimo, fatta eccezione per quelli che quest'ultimo deleghi all'Amministratore delegato o ai componenti della Direzione generale.

4. Il Comitato esecutivo è convocato dal Presidente, di regola almeno una volta al mese. Le disposizioni dettate per il Consiglio di amministrazione, di cui all'art. 22 commi 2 (luogo di riunione), 3 (modalità di svolgimento delle adunanze), 4 e 5 (convocazione), 6 (*quorum* costitutivo), nonché agli artt. 23 (deliberazioni) e 24 (processo verbale ed estratti), si applicano anche al Comitato esecutivo.

5. Il Presidente del Comitato esecutivo dà informativa sull'attività del Comitato medesimo, di norma, alla prima adunanza successiva del Consiglio di amministrazione.

6. Le funzioni di Segretario del Comitato esecutivo sono svolte dal Segretario del Consiglio di amministrazione.

Articolo 28

1. Il Consiglio di amministrazione costituisce al proprio interno, Comitati specializzati nelle materie e con le funzioni previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni della Banca d'Italia e delle altre Autorità di Vigilanza, determinandone la composizione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento.

2. Il Consiglio di amministrazione può, nei limiti della normativa vigente, accorpate le funzioni di uno o più Comitati e attribuire loro competenze aggiuntive, nonché costituire al suo interno, anche con durata limitata, gli ulteriori Comitati ritenuti utili.

AMMINISTRATORE DELEGATO

Articolo 29

1. Il Consiglio di amministrazione nomina tra i propri componenti un Amministratore delegato.

2. In particolare l'Amministratore delegato sovraintende alla gestione aziendale, in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dal Consiglio di amministrazione; cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo; cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il sistema dei controlli interni siano adeguati alla natura ed alle dimensioni dell'impresa ed idonei a rappresentare correttamente l'andamento della gestione; ha facoltà di proposta, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, per le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo; esercita gli ulteriori poteri ad esso delegati dal Consiglio di amministrazione.

3. Nei casi d'urgenza, l'Amministratore delegato può, sentito il Presidente del Consiglio di amministrazione, assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di amministrazione, fatta eccezione per quelle riservate dalla normativa vigente o dallo Statuto alla competenza collegiale esclusiva del Consiglio medesimo. Le decisioni così assunte devono essere

portate a conoscenza del Consiglio di amministrazione in occasione della sua prima adunanza successiva. In caso di assenza o impedimento dell'Amministratore delegato, tale potere può essere esercitato dal Presidente del Consiglio di amministrazione, su proposta vincolante del Direttore generale, ove nominato.

4. L'Amministratore delegato riferisce al Consiglio di amministrazione, con periodicità di regola mensile, sull'andamento generale della gestione e, con periodicità trimestrale, sull'esercizio dei poteri a lui attribuiti.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 30

1. L'Assemblea elegge 5 (cinque) Sindaci, 3 (tre) effettivi, tra cui il Presidente, e 2 (due) supplenti.
2. I Sindaci debbono possedere, a pena di ineleggibilità o, nel caso che vengano meno successivamente, di decadenza, i requisiti, anche di indipendenza, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle loro funzioni.
3. Ai Sindaci si applicano i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso i Sindaci non possono ricoprire cariche in organi diversi da quelli di controllo in altre società del Gruppo o nelle quali la Società detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica, quale definita dall'Autorità di Vigilanza.
4. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; essi sono rieleggibili.
5. Al Presidente ed ai membri effettivi del Collegio sindacale compete, per l'intera durata del loro ufficio, l'emolumento annuale deliberato dall'Assemblea.
6. La composizione del Collegio sindacale deve assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 31

1. L'elezione dei membri del Collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci.
2. La lista, divisa in due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e una per i candidati alla carica di Sindaco supplente, deve indicare un numero di candidati non superiore a quello dei Sindaci da eleggere. In ciascuna sezione i candidati sono elencati con un numero progressivo. Almeno uno dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno uno dei candidati alla carica di Sindaco supplente riportati nelle rispettive sezioni della lista devono essere iscritti nel registro dei revisori legali e aver esercitato l'attività di revisione legale per un periodo non inferiore a tre anni.
3. Le liste che, considerando entrambe le sezioni, contengono un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono assicurare il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa vigente, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione.

4. La lista deve essere presentata da soci titolari, anche congiuntamente, di una quota di partecipazione non inferiore allo 0,50% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, ovvero la diversa minor percentuale stabilita dalla normativa vigente. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni registrate nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società. Ciascun socio non può presentare o concorrere a presentare più di una lista; analoga prescrizione vale per i soci appartenenti al medesimo gruppo – per tale intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo – o che aderiscano a un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società. In caso di inosservanza la sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste.

5. Le liste dei candidati, sottoscritte dai soci presentatori, devono, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, essere depositate presso la sede legale della Società. Esse devono essere corredate da ogni documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa vigente e comunque: (i) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto per la carica; (ii) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; e (iii) dalle informazioni relative all'identità dei soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, da attestarsi nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

6. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, la Società ne dà prontamente notizia con le modalità previste dalla normativa vigente; in tal caso, possono essere presentate liste fino al terzo giorno successivo alla data di scadenza del termine di cui al comma 5, e la soglia per la presentazione prevista dal comma 4 è ridotta alla metà. Sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla normativa vigente in ordine alle modalità e ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.

7. Le liste presentate senza l'osservanza dei termini e delle modalità che precedono sono considerate come non presentate e non vengono ammesse al voto.

8. Eventuali irregolarità della lista che riguardino singoli candidati comportano soltanto l'esclusione dei medesimi.

9. Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

10. Non possono altresì essere eletti e se eletti decadono dalla carica coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

11. Ogni avente diritto al voto non può, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, votare più di una lista di candidati.

Articolo 32

1. Alla elezione del Collegio sindacale si procede come segue.

2. Qualora siano validamente presentate più liste si applicano le seguenti disposizioni.
 - 2.1. Dalla lista risultata prima per numero di voti ottenuti sono tratti, secondo l'ordine di elencazione in ciascuna sezione, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente.
 - 2.2. Dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, secondo l'ordine di elencazione in ciascuna sezione, il Presidente del Collegio sindacale e un Sindaco supplente. Per rapporti di collegamento rilevanti si intendono quelli individuati dalle applicabili disposizioni del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e del Regolamento di attuazione adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.
 - 2.3. Qualora la lista seconda per numero di voti ottenuti risulti collegata, ai sensi del comma 2.2 con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, il Presidente del Collegio sindacale e un Sindaco supplente sono tratti, secondo l'ordine di elencazione in ciascuna sezione, dalla lista risultata terza per numero di voti e che non risulti collegata, ai sensi del comma 2.2, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.
 - 2.4. In caso di parità di voti tra più liste, l'Assemblea procede a votazione di ballottaggio, all'esito della quale dalla lista che risulta prima per numero di voti, saranno tratti, secondo l'ordine di elencazione in ciascuna sezione, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; dalla lista che risulta seconda per numero di voti che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, saranno tratti, secondo l'ordine di elencazione in ciascuna sezione, il Presidente del Collegio sindacale e un Sindaco supplente.
 - 2.5. Nel caso in cui, al termine delle votazioni, nessuno dei Sindaci eletti risulti essere iscritto nel registro dei revisori legali e aver esercitato l'attività di revisione legale per un periodo non inferiore a tre anni, si procede ad escludere il candidato eletto, privo di detti requisiti, contraddistinto dal numero più elevato nella lista risultata prima per numero di voti ottenuti, sostituendolo con il candidato non eletto che presenti tali requisiti, indicato nella medesima lista.
 - 2.6. Nel caso in cui, al termine delle votazioni, non risulti eletto il numero minimo di Sindaci appartenenti al genere meno rappresentato, si procede ad escludere il candidato eletto, appartenente al genere sovrarappresentato, contraddistinto dal numero più elevato nella lista risultata prima per numero di voti ottenuti, sostituendolo con il candidato non eletto appartenente al genere meno rappresentato, indicato nella medesima lista.
 - 2.7. Qualora, anche applicando tale meccanismo di sostituzione, non sia possibile completare il numero minimo di Sindaci appartenenti al genere meno rappresentato, all'elezione dei Sindaci mancanti provvede l'Assemblea sulla base di candidature proposte dai soci in Assemblea. A tal fine le candidature presentate vengono poste in votazione singolarmente e risulteranno eletti, sino a concorrenza del numero complessivo dei Sindaci da eleggere, i candidati che abbiano raggiunto il maggior numero di voti. Le sostituzioni vengono effettuate a partire dalla lista più votata e, all'interno delle sezioni delle liste, dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più elevato.

3. Qualora sia validamente presentata una sola lista, dalla stessa sono tratti tutti i Sindaci. In tal caso è eletto Presidente del Collegio sindacale il primo candidato alla carica di Sindaco effettivo riportato nella relativa sezione della lista.

4. Qualora non sia validamente presentata alcuna lista, o qualora non si sia raggiunto il numero di Sindaci da eleggere, i Sindaci mancanti sono eletti sulla base delle candidature proposte dai soci in Assemblea. A tal fine le candidature presentate vengono poste in votazione singolarmente e risulteranno eletti, sino a concorrenza del numero complessivo dei Sindaci da eleggere, i candidati che abbiano raggiunto il maggior numero di voti.

4.1. In caso di parità di voti fra candidati, l'Assemblea procede a votazione di ballottaggio tra i candidati.

4.2. Qualora l'Assemblea abbia eletto i Sindaci in assenza di liste, essa nomina, tra i Sindaci effettivi eletti ai sensi dei commi 4 e 4.1, il Presidente del Collegio sindacale.

4.3 Qualora l'Assemblea abbia integrato il numero di Sindaci tratti dalle liste, eleggendo i Sindaci mancanti, essa nomina, tra tutti i Sindaci effettivi eletti, il Presidente del Collegio sindacale, ove esso non risulti eletto in applicazione del comma 2.2 o del comma 3.

5. Anche nei casi previsti ai commi 3 e 4, l'Assemblea deve aver cura di esprimere il numero minimo di Sindaci effettivi e supplenti appartenenti al genere meno rappresentato.

6. Fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e 4, l'applicazione delle disposizioni che precedono deve comunque consentire che almeno un Sindaco effettivo e un supplente vengano eletti da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

7. Le candidature presentate dai soci in Assemblea ai sensi dei commi 2.7 e 4 devono essere corredate dalla documentazione indicata all'art. 31 comma 5.

Articolo 33

1. Se viene a mancare il Presidente del Collegio sindacale, assume tale carica, fino all'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile, il Sindaco supplente tratto dalla medesima lista dalla quale è stato tratto il Presidente.

2. Se viene a mancare un Sindaco effettivo, subentra il supplente tratto dalla medesima lista. Il Sindaco subentrato resta in carica fino alla successiva Assemblea, che provvede alla necessaria integrazione del Collegio.

3. Quando l'Assemblea deve provvedere, ai sensi del comma 2 ovvero ai sensi di legge, all'elezione dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue.

4. Qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaco tratto dalla lista risultata prima per numero di voti ottenuti, l'Assemblea delibera senza vincolo di lista, sulla base di candidature che vengono poste in votazione singolarmente: risulterà eletto il candidato che avrà ricevuto il maggior numero di voti.

4.1. Possono presentare candidature i soci che risultano legittimi alla presentazione di una lista per l'elezione del Collegio sindacale, ai sensi della normativa vigente. La titolarità della quota minima di

partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni registrate nel giorno in cui la candidatura è depositata presso la Società.

4.2. Ciascun socio non può presentare o concorrere a presentare più di una candidatura per ciascuna sostituzione; analoga prescrizione vale per i soci appartenenti al medesimo gruppo – per tale intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo – o che aderiscano a un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società. In caso di inosservanza la sottoscrizione non viene computata per alcuna candidatura.

4.3. La candidatura, sottoscritta da colui o coloro che la presentano, deve indicare il nominativo del candidato e deve essere depositata presso la sede legale della Società entro il termine previsto dalla normativa vigente per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Collegio sindacale, corredata da ogni documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa vigente e comunque: (i) dalla dichiarazione con la quale il candidato accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto per la carica; (ii) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; e (iii) dalle informazioni relative all'identità dei soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, da attestarsi nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

4.4. L'appartenenza al genere meno rappresentato è condizione di ammissibilità della candidatura qualora, per effetto della cessazione, non permanga nel Collegio sindacale il relativo numero minimo di Sindaci.

4.5. Le candidature presentate senza l'osservanza dei termini e delle modalità che precedono sono considerate come non presentate e non vengono ammesse al voto.

4.6. Qualora non venga validamente presentata alcuna candidatura, l'Assemblea delibera sulla sostituzione sulla base di candidature proposte dai soci direttamente in Assemblea che vengono poste in votazione singolarmente: risulterà eletto il candidato che avrà ricevuto il maggior numero di voti, fermo il rispetto dell'appartenenza al genere meno rappresentato, ove occorra integrare il relativo numero minimo di Sindaci. Le candidature devono essere corredate dalla documentazione indicata al comma 4.3.

5. Qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaco tratto da lista diversa da quella risultata prima per numero di voti ottenuti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima, l'Assemblea provvede, scegliendoli ove possibile fra i candidati non eletti indicati in entrambe le sezioni della lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, i quali, entro il termine previsto dalla normativa vigente per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione del Collegio sindacale, abbiano confermato la propria candidatura, depositando presso la sede legale della Società le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di

incompatibilità e all'esistenza dei requisiti prescritti per la carica nonché un'indicazione aggiornata circa gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

5.1. Ove non sia possibile procedere con le modalità indicate al comma 5, l'Assemblea delibera sulla sostituzione sulla base di candidature proposte dai soci direttamente in Assemblea che vengono poste in votazione singolarmente: risulterà eletto il candidato che avrà ricevuto il maggior numero di voti, fermo il rispetto dell'appartenenza al genere meno rappresentato, ove occorra integrare il relativo numero minimo di Sindaci.

5.2. Le candidature devono essere corredate dalla documentazione indicata al comma 4.3.

6. In ogni caso l'Assemblea deve avere cura di garantire la presenza nel Collegio di almeno un componente iscritto nel registro dei revisori legali che hanno esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, nominando un sostituto che presenti tale requisito, ove ciò sia necessario. L'Assemblea deve avere altresì cura di garantire il rispetto del principio di equilibrio tra i generi, nominando un sostituto appartenente al genere meno rappresentato, ove ciò sia necessario al fine di integrare il numero minimo di Sindaci appartenenti a tale genere.

Articolo 34

1. Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili, sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni; accerta l'efficacia delle strutture coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate; vigila sull'adeguatezza del sistema di gestione e controllo dei rischi; esercita le altre funzioni ed i poteri previsti dalla normativa vigente nonché i compiti e le funzioni che le disposizioni della Banca d'Italia e delle altre Autorità di Vigilanza assegnino alla competenza dell'organo con funzione di controllo. Il Collegio sindacale informa le Autorità di Vigilanza, ai sensi della normativa vigente, di tutti i fatti o gli atti di cui venga a conoscenza che possano costituire una irregolarità nella gestione o una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria.

2. Nello svolgimento delle verifiche e degli accertamenti necessari il Collegio sindacale si avvale delle strutture e delle funzioni preposte al controllo interno. I Sindaci hanno inoltre facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo nonché di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ovvero di rivolgere le medesime richieste di informazione direttamente agli organi di amministrazione e controllo delle società controllate.

3. Il Collegio sindacale può inoltre scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.

4. Le riunioni del Collegio sindacale possono essere tenute anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'identificazione dei partecipanti, sia la possibilità per tutti gli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione nonché di visionare, ricevere e

trasmettere documenti. La riunione del Collegio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

5. I verbali e gli atti del Collegio sindacale devono essere firmati da tutti i componenti intervenuti.

DIREZIONE GENERALE

Articolo 35

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore generale e uno o più Vice-Direttori generali, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Tali soggetti, ove nominati, compongono la Direzione Generale.
2. Il Consiglio di amministrazione determina le attribuzioni e i poteri di ciascun componente la Direzione generale, in linea con l'assetto dei poteri delegati tempo per tempo vigente.
3. I componenti della Direzione generale riferiscono al Consiglio di amministrazione, con la periodicità dal medesimo stabilita, sull'esercizio dei poteri a loro attribuiti.

CONTROLLO LEGALE DEI CONTI E REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Articolo 36

1. Il controllo legale dei conti è esercitato, ai sensi delle disposizioni vigenti, da una società di revisione iscritta nell'apposito registro, incaricata ai sensi di legge.

Articolo 37

1. Il Consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge. Al medesimo Consiglio di amministrazione spetta, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, il potere di revocare il Dirigente preposto.
2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è designato fra i dirigenti della Banca che abbiano svolto funzioni direttive per almeno un triennio in materia contabile e amministrativa.

RAPPRESENTANZA E FIRMA SOCIALE

Articolo 38

1. La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi di cassazione e revocazione, nonché la firma sociale competono al Presidente del Consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza od impedimento, anche temporanei, disgiuntamente ai Vice Presidenti ed all'Amministratore delegato e, in caso di assenza od impedimento anche temporanei di questi ultimi, al Consigliere più anziano d'età.

2. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza od impedimento del medesimo.
3. L'Amministratore delegato ha la rappresentanza e la firma sociale nell'ambito e nei limiti dei poteri conferiti dal Consiglio di amministrazione.
4. Al Direttore generale, ove nominato, ed, in sua vece, ai Vice Direttori generali, anche disgiuntamente fra di loro spetta la rappresentanza e la firma sociale per tutti gli atti rientranti nell'ambito dei poteri conferiti al medesimo Direttore generale dal Consiglio di amministrazione. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Direttore generale fa prova dell'assenza od impedimento del medesimo.
5. Il Presidente del Consiglio di amministrazione e, nei limiti dei rispettivi poteri di rappresentanza, l'Amministratore delegato e il Direttore generale, ove nominato, hanno facoltà di nominare dipendenti della Società e terzi quali procuratori speciali per il compimento di singoli atti o di determinate categorie di atti.
6. La firma sociale può altresì essere attribuita dal Consiglio di amministrazione, per il compimento di singoli atti o di determinate categorie di atti, a singoli Consiglieri, al Direttore generale, ai Vice Direttori generali, a dipendenti della Società e a terzi.

BILANCIO, UTILI E RISERVE

Articolo 39

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
2. Dopo la chiusura di ogni esercizio, il Consiglio di amministrazione provvede alla redazione ed alla presentazione del bilancio a norma di legge e del presente Statuto.

Articolo 40

1. L'utile netto risultante dal bilancio approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale e le quote deliberate dall'Assemblea per la costituzione e l'incremento di riserve anche straordinarie, può, su proposta del Consiglio di amministrazione, per una quota non superiore all'1,5%, essere destinato dall'Assemblea alla costituzione o all'incremento di un fondo speciale a disposizione della Società per interventi di carattere benefico, sociale, culturale e scientifico. La parte restante viene ripartita quale dividendo da attribuire alle azioni, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.
2. Il Consiglio di amministrazione, in sede di formazione del bilancio, può predisporre la destinazione di utili alla formazione e all'incremento di riserve, prima della determinazione dell'utile netto di cui al comma 1, sottponendo tale destinazione alla ratifica dell'Assemblea dei soci.
3. Il Consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Articolo 41

1. I dividendi non riscossi e prescritti sono devoluti alla Società e versati alla riserva straordinaria.

Articolo 42

1. In ogni caso di scioglimento della Società l'Assemblea nomina i liquidatori, stabilisce i loro poteri, le modalità della liquidazione e la destinazione dell'attivo risultante dal bilancio finale.
2. Il riparto delle somme disponibili tra i soci ha luogo tra questi in proporzione delle rispettive partecipazioni azionarie.

PLAN FOR THE MERGER BY ABSORPTION OF “BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.P.A.” INTO “BPER BANCA S.P.A.”

The Boards of Directors of BPER Banca S.p.A. (hereinafter referred to as “**BPER**” or the “**Acquiring Company**”) and Banca Popolare di Sondrio S.p.A. (hereinafter “**BP Sondrio**” or the “**Merging Company**” and, jointly with the Acquiring Company, the “**Companies Participating in the Merger**”) have drawn up and approved, each for the part within their remit, the following merger plan (the “**Merger Plan**”) pursuant to and for the purposes of Article 2501-ter of the Italian Civil Code.

RECITALS

- On 6 February 2025, BPER announced its decision to promote a voluntary public all-shares exchange offer (the “**Offer**”) pursuant to Articles 102 and 106, paragraph 4 of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998 (the “**Consolidated Law on Finance**”), and the regulation approved by CONSOB resolution no. 11971 of 14 May 1999 (the “**Issuers’ Regulation**”), over all the shares issued by BP Sondrio, that is, taking into account the changes that have since taken place, 451,835,777 shares of BP Sondrio, representing approximately 99.66% of the share capital of BP Sondrio as at 5 June 2025 (*i.e.* the date of publication of the Offer Document, as defined below: the “**Offer Document Date**”), each with no express par value and with regular dividend entitlement and listed on the regulated Euronext Milan market – inclusive of the treasury shares held, directly and indirectly, by BP Sondrio at any given time which, as at the Offer Document Date, amounted to 3,591,791 treasury shares, equal to approximately 0.79% of its share capital – and considering the 1,550,000 shares of BP Sondrio, equal to approximately 0.34% of BP Sondrio’s share capital, directly acquired by BPER on 7 April 2025 and held as at the Offer Document Date.
- The Offer was launched for a consideration corresponding to 1.450 newly issued BPER shares in execution of BPER’s paid-in share capital increase to service the Offer, in a divisible form and in one or more tranches, with the exclusion of the option right pursuant to Article 2441, paragraph 4, first sentence, of the Italian Civil Code resolved upon by the Board of Directors on 29 May 2025 in the exercise of the delegated power it was vested with by the Extraordinary Shareholders’ Meeting of BPER on 18 April 2025, pursuant to Article 2443 of the Italian Civil Code (the “**Consideration**”).
- On 3 July 2025, BPER announced an increase in the consideration for the Offer, thereby committing to paying for each BP Sondrio share tendered to the Offer, a unit consideration subject to no adjustments (other than those described in the Offer Document, as defined below) consisting of the Consideration component in shares and an additional component in cash equal to Euro 1.00.
- On 11 July 2025, the Offer acceptance period, which was opened on 16 June 2025, came to a close. As a result, considering (i) the 263,633,476 BP Sondrio shares,

accounting for approximately 58.15% of the share capital of BP Sondrio tendered to the Offer, and (ii) the 1,550,000 BP Sondrio shares, accounting for approximately 0.34% of its share capital, held directly by BPER, BPER came to hold a total of 265,183,476 BP Sondrio shares on 18 July 2025, representing a percentage equal to approximately 58.49% of BP Sondrio's share capital, as reported in the press release on the final results of the Offer published on 15 July 2025.

- Again on 15 July 2025, BPER announced to the market that, based on the final results of the Offer mentioned above, the Reopening of the Terms would take place, pursuant to and in accordance with Article 40-bis, paragraph 1, letter a), of the Issuers' Regulation.
- On 25 July 2025, the reopening of the Offer terms period, with sessions due to be held on 21 July, 22 July, 23 July, 24 July and 25 July 2025, came to a close. As a result, considering (i) the 263,633,476 BP Sondrio shares, accounting for approximately 58.15% of the share capital of BP Sondrio tendered to the Offer in the course of the acceptance period, (ii) the 1,550,000 BP Sondrio shares, accounting for 0.34% of its share capital, held directly by BPER, and (iii) 100,660,069 BP Sondrio shares, accounting for approximately 22.20% of its share capital, tendered to the Offer during the reopening of terms period, BPER came to hold a total of 365,843,545 BP Sondrio shares on 1 August 2025, accounting for approximately 80.69% of BP Sondrio's share capital, as reported in the press release on the final results of the reopening of the Offer terms, published on 28 July 2025.
- In light of the above, BP Sondrio is controlled by BPER pursuant to Article 2359 of the Italian Civil Code, Article 93 of the Consolidated Law on Finance and Article 23 of Legislative Decree no. 385/93 (the "**Consolidated Law on Banking**"), and is subject to the direction and coordination of BPER pursuant to Articles 2497 et seq. of the Italian Civil Code.
- In compliance with future plans outlined by BPER in the relevant offer document, approved by CONSOB with resolution no. 23581 on 4 June 2025 and published on 5 June 2025 (the "**Offer Document**"), in September BPER and BP Sondrio formally started the activities aimed at full corporate integration, to be obtained through the merger by absorption of BP Sondrio into BPER (the "**Merger**"). The Merger is in fact a strategic lever to accelerate growth and maximise value creation for all stakeholders through the combination with a player that has similar characteristics and traditions, as well as a highly complementary franchise, suitable for minimising execution risks, as more extensively described in the Offer Document.
- On 17 October 2025, BPER and BP Sondrio filed a joint petition with the section specialised in business-related matters of the Court of Bologna for the appointment of an expert, exercising the option under Article 2501-sexies, paragraph 4 of the Italian Civil Code, to request the Court of the place where the Acquiring Company has its registered office to appoint one or more joint experts to draft a report on the fairness of the share exchange ratio. By order dated 27 October 2025, the Court

of Bologna appointed Forvis Mazars S.p.A. as the joint expert responsible for drafting the Exchange Ratio fairness opinion report (as defined below) pursuant to and for the purposes of Article 2501-sexies of the Italian Civil Code.

- Given the structure of the transaction and the parties involved, the Merger qualifies as a “*related-party transaction of greater significance*” pursuant to the Regulation on Transactions with Related Parties adopted by CONSOB with resolution No. 17221 of 12 March 2010, as later amended and supplemented (the “**RPT Regulation**”). In this regard, BPER has voluntarily decided not to avail itself of the exemption for transactions with subsidiaries pursuant to Article 14, paragraph 2, of the RPT Regulation.
- Today, 5 November 2025, the related-party transactions Committees of BP Sondrio and BPER, respectively issued, each to the extent within their remit, a reasoned favourable opinion on BP Sondrio’s and BPER’s interest in completing the Merger, and a reasoned opinion on the procedural and substantive fairness of the terms and conditions of this Merger Plan.
- Again on the date hereof, the Boards of Directors of BP Sondrio and BPER, after the issuance of the favourable opinions by the afore-mentioned Committees approved the Merger Plan, resolving, *inter alia*, to grant the necessary powers to call the respective Extraordinary Shareholders’ Meetings in order to approve the Merger Plan;
- The Merger is subject to obtaining the necessary authorisations required under current regulations in force, namely the: (i) authorisation pursuant to Articles 4 and 9 of Regulation (EU) no. 1024/2013 and Article 57 of the Consolidated Law on Banking and its implementing provisions; (ii) assessment measure pursuant to Article 56 of the Consolidated Law on Banking and its implementing provisions in relation to the amendments to the Articles of Association resulting from the Merger, and (iii) authorisation pursuant to Articles 26, paragraph 3, and 28 of Regulation (EU) no. 575/2013 (“**CRR**”) and related implementing provisions, for classification of the newly issued ordinary shares resulting from the capital increase as CET1 instruments (the “**Merger Authorisations**”).

1. TYPE, NAME AND REGISTERED OFFICE OF THE COMPANIES PARTICIPATING IN THE MERGER

1.1 Acquiring Company

BPER Banca S.p.A., a company with ordinary shares listed on Euronext Milan, with registered office in Modena, Via San Carlo, 8/20, share capital of Euro 2,953,383,946.57, fully paid in, divided into 1,964,323,646 ordinary shares, with no indication of par value, tax code and registration number in the Modena Companies’ Register: 01153230360, belonging to the “BPER Banca S.p.A. VAT Group”, VAT no. 03830780361, registered in the Register of Banks under no. 4932 and Parent Company of the BPER Banca S.p.A. Banking Group, registered in the Register of Banking Groups under no. 5387.6, member of the Interbank Deposit Protection Fund and the National Guarantee Fund.

1.2 Merging Company

Banca Popolare di Sondrio S.p.A., with registered office in Sondrio, Piazza Garibaldi n. 16, share capital of Euro 1,360,157,331, fully paid in, divided into 453,385,777 ordinary shares with no indication of par value, listed on Euronext Milan, number of registration with the Sondrio Companies' Register and tax code 00053810149, enrolled in the Register of Banks under no. 842 – ABI 05696, subject to direction and coordination by BPER and part of the banking group bearing the same name, member of the Interbank Deposit Protection Fund and the National Guarantee Fund.

2. ARTICLES OF ASSOCIATION OF THE ACQUIRING COMPANY AND AMENDMENTS (IF ANY) RESULTING FROM THE MERGER

Following the Merger, the Acquiring Company shall increase its share capital by an amount of maximum Euro 190,912,249, by issuing maximum 126,936,336 ordinary shares, with no par value, in application of the Exchange Ratio (as defined below) and the share allocation procedures set forth in Paragraph 4 below of the Merger Plan.

As a consequence of the Merger, the Articles of Association of BPER will accordingly be amended to the sole extent of Article 5 (“*Share capital, shareholders and shares*”) so as to reflect the increase in the share capital of BPER to service the Exchange Ratio (as defined below).

The complete text of the Acquiring Company’s Articles of Association that will take effect on the effective date of the Merger is attached to this Merger Plan as Annex “A”.

3. SHARE EXCHANGE RATIO AND CASH ADJUSTMENT (IF ANY)

The exchange ratio was determined by the Boards of Directors of BPER and BP Sondrio as 1.45 BPER ordinary shares, with regular dividend entitlement, for each ordinary share of BP Sondrio (the “**Exchange Ratio**”).

The Exchange Ratio is subject to no cash adjustments.

The Merger will be approved using the following financial statements as a reference, pursuant to and for the purposes of Article 2501-*quater*, paragraph 2, of the Italian Civil Code: (i) for BPER, the half-year financial report as at 30 June 2025, approved by its Board of Directors on 5 August 2025; (ii) for BP Sondrio, the half-year financial report as at 30 June 2025, approved by its Board of Directors on 5 August 2025.

These documents have been made available to the public under the terms and by the deadlines set out in the applicable laws and regulations.

The determination criteria and the reasons justifying the Exchange Ratio will be illustrated in the reports drawn up by the Boards of Directors of the Companies Participating in the Merger pursuant to Article 2501-*quinquies* of the Italian Civil Code, which will be made available to the public in the manner and within the time limits set forth by laws and regulations.

Please refer to the aforementioned documents for further details regarding the determination of the Exchange Ratio.

4. PROCEDURES FOR THE ASSIGNMENT OF THE SHARES OF THE ACQUIRING COMPANY

As part of the Merger, the share exchange will take place by means of the: (i) cancellation of the treasury shares held by BP Sondrio on the Effective Date of the Merger (as defined below); (ii) cancellation of the shares of the Merging Company owned by the Acquiring Company on the date of completion of the Merger; (iii) cancellation of the remaining ordinary shares of the Merging Company and allocation of the ordinary shares of the Acquiring Company in exchange for them based on the Exchange Ratio.

Accordingly, the Acquiring Company will issue up to 126,936,336 ordinary shares, with no par value, through a share capital increase of maximum Euro 190,912,249.

The newly issued shares of the Acquiring Company allocated under the share exchange will be listed on Euronext Milan, organised and managed by Borsa Italiana S.p.A., similarly to the BPER ordinary shares already outstanding, as uncertificated securities under centralised depository administration at Monte Titoli S.p.A., pursuant to Articles 83-*bis* *et seq.* of the Consolidated Law on Finance.

A service will be made available to the shareholders of the Merging Company to make it possible to round down or up to the next lower or higher unit the number of shares to which they are entitled in application of the Exchange Ratio, without incurring any expenses, stamp duties or commissions. Alternatively, other systems may be activated to ensure the overall rounding off of the transaction.

The exchange of the shares will be carried out through authorised intermediaries, without any charges, expenses or commissions for BP Sondrio shareholders.

BPER ordinary shares intended for the exchange will be made available to those entitled in accordance with the procedures of Monte Titoli S.p.A.'s centralised depository administration as uncertificated shares, starting from the Merger effective date if it is a trading day, or from the first subsequent trading day. The issue of BPER ordinary shares to holders of BP Sondrio ordinary shares, who are domiciled or resident in the United States under the Merger, will be subject to certain procedural constraints designed to ensure compliance with applicable US securities laws, the details of which will be described in greater detail under the terms and by the deadlines set out in the applicable regulations.

5. DATE FROM WHICH SHARES ASSIGNED IN EXCHANGE WILL PARTICIPATE IN THE PROFITS

BPER ordinary shares allocated under the share exchange will have regular dividend entitlement. Therefore, BPER newly issued ordinary shares will grant their holders the same rights as BPER ordinary shares already outstanding on the Merger effective date.

6. MERGER EFFECTIVE DATE

Subject to the fulfilment (or waiver, as the case may be) of the conditions precedent referred to in Paragraph 9 below, the Merger will be effective for statutory purposes from the date reported in the deed of Merger (the "**Merger Effective Date**").

As of the Merger Effective Date, the Acquiring Company shall take full title to all assets, liabilities, rights, actions and entitlements of the Merging Company, as well as of all of its obligations, commitments and duties of any kind, in accordance with the provisions of Article 2504-*bis*, paragraph 1, of the Italian Civil Code.

For accounting purposes, transactions carried out by the Merging Company will be booked in the financial statements of the Acquiring Company starting from 1 January of the financial year in which the statutory effects of the Merger take place. Tax implications will likewise take effect from the same date.

7. TREATMENT RESERVED FOR SPECIAL CATEGORIES, IF ANY, OF SHAREHOLDERS AND HOLDERS OF SECURITIES OTHER THAN SHARES

There are no categories of shareholders or holders of securities other than shares for which special treatment is provided. Consequently, no special treatment is provided for any category of shareholders.

8. SPECIAL ADVANTAGES THAT MAY BE PROPOSED IN FAVOUR OF PERSONS ENTRUSTED WITH THE ADMINISTRATION OF THE COMPANIES PARTICIPATING IN THE MERGER

There are no special advantages for the Directors of the Companies Participating in the Merger.

9. CONDITIONS PRECEDENT FOR MERGER COMPLETION AND EFFECTIVENESS

Completion of the Merger is subject to the fulfilment (or waiver, as the case may be) of the following conditions precedent by the date of signing of the deed of Merger:

- (i) release of the Merger Authorisations;
- (ii) absence of any order, act, injunction and/or measure by the Authority that would prevent the execution of the Merger and/or that would otherwise be such as to significantly alter the assumptions underlying the determination of the Exchange Ratio;
- (iii) release of a positive opinion on the fairness of the Exchange Ratio by the joint expert appointed pursuant to Article 2501-*sexies* of the Italian Civil Code;
- (iv) approval of the Merger by the Extraordinary Shareholders' Meetings of the Companies Participating in the Merger;
- (v) non-occurrence of any fact, event or circumstance in relation to BPER and/or BP Sondrio between today's date and the date of completion of the Merger that would have a material adverse effect on the legal relationships, economic, capital and financial position and/or profitability prospects of one of the Companies Participating in the Merger and/or would otherwise be such as to significantly alter the assumptions underlying the determination of the Exchange Ratio; and
- (vi) completion of the trade union consultation process pursuant to Article 47 of Law no. 428/1990, as later amended and supplemented, in relation to the Merger.

It should be noted that the sole conditions referred to under items (v) and (vi) above may be waived by BPER e BP Sondrio with the prior written consent of both companies.

10. WITHDRAWAL RIGHT

BP Sondrio shareholders will not have the right of withdrawal pursuant to Article 2437-*quinquies* of the Italian Civil Code, since – as already pointed out in Paragraph 4 above – as a result of the Merger, they will receive in exchange newly issued ordinary shares of BPER, which will be listed on Euronext Milan similarly to BP Sondrio ordinary shares outstanding at the time of their issuance.

It should also be noted that none of the instances of withdrawal pursuant to Articles 2437 *et seq.* of the Italian Civil Code and/or other legal provisions apply as a result of the Merger.

The Merger Plan will be filed at the registered office of the Companies Participating in the Merger and will subsequently be filed – for registration pursuant to Article 2501-*ter*, paragraph 3, first sentence, of the Italian Civil Code – with the Companies Registers where the registered offices of the Companies Participating in the Merger are located, subject to the prior release of the Merger Authorisations by the European Central Bank and the Bank of Italy.

The documentation required under Article 2501-*septies* of the Italian Civil Code shall be filed under the terms and by the deadlines set out in the applicable laws and regulations, without prejudice to the possibility of a waiver by the entitled parties.

The foregoing is subject to the changes, supplements and/or updates (including numerical changes) to the Merger Plan and the Acquiring Company's Articles of Association attached hereto as *Annex "A"*, as required or allowed by the legal framework and/or by public authorities, or for registration with the relevant Companies Register or as adopted by the Shareholders' Meetings resolving upon the Merger, in compliance with Article 2502 of the Italian Civil Code.

Modena - Sondrio, 5 November 2025

BPER Banca S.p.A.

Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

Fabio Cerchiai

Chair of the Board of Directors

Andrea Casini

Chair of the Board of Directors

“Annex A”: Post-Merger Articles of Association of the Acquiring Company

BPER:

ARTICLES OF ASSOCIATION

Articles of Association updated with the amendments of the share capital following the share capital increase to service the exchange ratio in the context of the merger by absorption of Banca Popolare di Sondrio S.p.A. into BPER Banca S.p.A.

**ESTABLISHMENT, OBJECTS,
DURATION AND
REGISTERED OFFICES**

Article 1

1. The Company is called BPER Banca S.p.A., which can be abbreviated to "BPER Banca". When using brands and logos, the words that make up the name can be combined with each other, even in different ways. The Company can use, as brands and logos, names and/or trademarks used from time to time by itself and/or by companies that have been absorbed by it.
2. The Company is governed by the applicable legislation and the regulations contained in these Articles of Association.

Article 2

1. The Company's corporate objects include the taking of deposits and the provision of loans in their various forms, both directly and through subsidiary companies.
2. The Company pays particular attention to the enhancement of local resources in the areas where it is present through its own distribution network and that of the Group.
3. As the Parent Company of the "BPER Banca S.p.A." Banking Group, which can be abbreviated to "BPER Banca Group", as defined in art. 61 of Legislative Decree 385 of 1 September 1993, the Company carries out management and coordination activities and issues directives to the members of the Group for implementation of the instructions received from the Bank of Italy and other Supervisory Authorities in the interests of the Group's stability.

Article 3

1. The duration of the Company is fixed until 31 December 2100, and may be extended.

Article 4

1. The registered offices of the Company are in Modena. Subject to receipt of the required authorisations, the Company may open or close branches and representative offices in Italy and abroad.

SHARE CAPITAL, SHAREHOLDERS AND SHARES

Article 5

1. Share capital, fully subscribed and paid in, amounts to Euro [•] and is represented by [•] registered ordinary shares, with no nominal value.
2. If a share becomes the property of several persons, the joint ownership rights must be exercised by a common representative.
3. Within the limits established by current regulations, the Company, by resolution of the Extraordinary Shareholders' Meeting can issue categories of shares carrying different rights with respect to the

ordinary shares, and may determine such rights, as well as financial instruments with equity or administrative rights.

4. All the shares belonging to the same category carry the same rights.
5. The Board of Directors at the meeting held on 11 July 2019, by virtue of the delegation attributed to it by the Extraordinary Shareholders' Meeting held on 4 July 2019, pursuant to Article 2420-ter of the Italian Civil Code, to be exercised by 31 December 2019, has resolved to issue an Additional Tier 1 convertible bond, for a total nominal amount equal to Euro 150,000,000.00, to be entirely offered in subscription to Fondazione di Sardegna, with the exclusion of option rights pursuant to Article 2441, paragraph 5, of the Italian Civil Code, at a subscription price higher than par value equal to Euro 180,000,000.00, and, consequently, to resolve a paid capital increase, in one or more tranches and in divisible form, for a maximum total amount equal to Euro 150,000,000.00, including a share premium equal to Euro 42,857,142, to service exclusively and irrevocably the conversion of the abovementioned Additional Tier 1 bond through the issue of a maximum of no. 35,714,286 ordinary shares of the Company, without explicit par value, with regular dividend rights and the same features as the ordinary shares of the Company outstanding at the issue date. On 19 April 2024, the Extraordinary Shareholders' Meeting granted the Board of Directors the power to integrate, pursuant to Article 2420-ter of the Italian Civil Code, the share capital increase already resolved by the Board itself on 11 July 2019, by issuing, in one or more tranches, by the expiration date of the conversion period provided for by the Regulation of the aforementioned bond, up to a maximum of no. 30,000,000 additional ordinary shares of the Company to exclusively and irrevocably service the same Additional Tier 1 bond, due to the adjustment of the relevant conversion price.
6. The Extraordinary Shareholders' Meeting held on 4 July 2019 granted the Board of Directors, pursuant to Article 2443 of the Italian Civil Code, the power, for a period of five years from the date of the shareholders' meeting resolution, to resolve a paid capital increase, one or more time and in one or more tranches, with the exclusion of option rights pursuant to Article 2441, paragraph 4, and/or Article 2441, paragraph 5, of the Italian Civil Code, for a maximum total amount equal to Euro 13,000,000.00, including any share premium to be determined pursuant to Article 2441, paragraph 6, of the Italian Civil Code, by issue of a maximum number of 2,500,000 ordinary shares of the Company, without express par value, whose issue value may also be lower than the accounting par value existing at the relevant issue date, with regular dividend rights and the same characteristics as the ordinary shares of the Company outstanding at the issue date.

Article 6

1. The Company can ask, at any time and at its own expense, to the authorised intermediaries, through a centralised management company, the identification data of shareholders who have not expressly prohibited communication of the same, together with the number of shares registered on their accounts.

2. If the same request is made by shareholders, the provisions of current legislation apply, also with reference to the minimum shareholding for the submission of the application, with costs equally shared between the Company and its applicant shareholders, where not otherwise determined by law.

Article 7

1. Withdrawal is only allowed in the cases envisaged by law, except in cases of extension of the duration of the Company and the introduction or removal of restrictions on the circulation of shares.
2. The provisions currently in force apply to the redemption of the shares held by the withdrawing shareholder.

OPERATIONS OF THE COMPANY

Article 8

1. In order to achieve its corporate objects, the Company, directly or through its subsidiaries, may in compliance with current regulations carry out all permitted banking and financial operations and services, as well as all other operations that are useful or in any case related to the achievement of its objects.
2. The Company may issue bonds, including those convertible into shares, in compliance with the applicable legislation.

CORPORATE BODIES OF THE COMPANY

Article 9

1. Having regard for the duties imposed by law and the following provisions, the corporate functions are carried out by:
 - a) the Shareholders' Meeting;
 - b) the Board of Directors;
 - c) the Chairman of the Board of Directors;
 - d) the Executive Committee;
 - e) the Chief Executive Officer;
 - f) the Board of Statutory Auditors;
 - g) General Management.

SHAREHOLDERS' MEETING

Article 10

1. The shareholders meet in ordinary or extraordinary session.
2. Meetings are held at the location specified in the notice of calling, on condition that this is in Italy.

3. The Meeting is held at a single calling. However, the Board of Directors can decide to call a Meeting at first, second or - for Extraordinary Shareholders' Meetings only - also at third calling. This decision has to be disclosed in the notice of calling.
4. The meetings are valid if held using remote communication systems, if this is provided for in the notice of calling, on condition that the identity of the persons entitled to attend is assured and that all participants are able to intervene in real time in discussions about the matters on the agenda, as well as to vote on the resolutions.
5. The Shareholders' Meeting is called by the Board of Directors, through a notice of calling, within the time-scale and manner established by current regulations. The Meeting may also be called by the Board of Statutory Auditors, or by at least 2 (two) Statutory Auditors, in the circumstances established by law.
6. The Board of Directors must call a Shareholders' Meeting, without delay, on receipt of written application by sufficient shareholders that on the date of the request represent, individually or jointly, the minimum amount of capital for this purpose required by law. The application must be accompanied by the deposit of the certificates of participation in the centralised share management system, confirming the applicants' right to make such a request.
7. On the basis, with the timing and within the limits established by law, members representing, individually or jointly, the minimum capital required for this purpose by current regulations may, by written request, ask to integrate the list of matters to be discussed at the Shareholders' Meeting, specified in the notice of calling, or to submit proposed resolutions on matters already on the agenda. The application must be accompanied by the deposit of a copy of the communications of the authorised intermediaries, confirming the applicants' right to make such a request. Adding to the list of matters to be discussed pursuant to this paragraph cannot include matters for which, by law, the Meeting adopts resolutions based on a proposal from the directors, or based on a draft or a report prepared by them.

Article 11

1. The Ordinary Shareholders' Meeting must be called at least once each year, within 120 (one hundred and twenty) days of the end of the financial year.
2. The Ordinary Shareholders' Meeting:
 - on the reasoned proposal of the Board of Statutory Auditors, appoints the Independent Auditors from among the registered auditing firms, determines their fees and any criteria for fee adjustments during their period of office; can, under certain circumstances, revoke their appointment, having consulted with the Statutory Auditors;
 - determines, in accordance with applicable legal and regulatory requirements, the remuneration payable to the directors. The remuneration of directors that perform special duties pursuant to the

Articles of Association is established by the Board of Directors, having heard the opinion of the Board of Statutory Auditors;

- determines the fees payable to the Statutory Auditors;
- approves the remuneration policies in favour of the bodies with supervisory, management and control functions and the staff;
- approves any remuneration plans based on the use of financial instruments;
- approves the criteria for calculating any special remuneration to be awarded in the event of early termination of employment or stepping down ahead of schedule, including the limits set on such remuneration in terms of the number of years of the fixed portion of remuneration and the maximum amount that derives from applying these criteria;
- has the power to resolve, with qualified majorities required by current supervisory regulations, a ratio between the variable and fixed element of individual staff remuneration higher than 1:1, but not exceeding the maximum established in such regulations;
- approves the Shareholders' Meeting Regulations;
- resolves on all other matters reserved for it by law.

3. The Extraordinary Shareholders' Meeting resolves on all matters reserved for it by law.

4. Persons who have the right to vote are entitled to attend the Meeting if the Company has received, by the legal deadline, communication from the authorised intermediary certifying this right.

5. Each ordinary share carries the right to one vote.

6. Those who have the right to vote may be represented at the Meeting in compliance with the applicable regulations. The proxy can be notified electronically through the use of the appropriate section of the Company's website or by e-mail, as indicated in the notice of calling.

7. Postal voting is not allowed.

8. In accordance with current regulations, the Board of Directors can allow votes to be cast before and/or during the Shareholders' Meeting, without requiring the physical presence of the person or their proxy, through the use of electronic devices in ways to be communicated in the notice of calling of the Shareholders' Meeting, such as to ensure the identification of those who have the right to vote and security of communications.

9. Members of the Board of Directors may not vote on resolutions regarding their responsibility for actions.

Article 12

1. As regards the quorum needed to constitute a General Meeting, current regulations apply.

Article 13

1. The Meeting is chaired by the Chairman of the Board of Directors or by his alternate pursuant to the Articles of Association or, failing this, by the person elected by those present. The Chairman of the

Meeting checks that the Meeting is quorate, verifies the identity and rights of those present, moderates the business conducted and determines the results of voting.

2. Except when the minutes of the Meeting are drawn up by a notary pursuant to art. 16 paragraph 2, the Secretary of the Ordinary Meeting is the Secretary of the Board of Directors or, if absent, another person appointed by the Meeting.
3. The Chairman selects 2 (two) or more scrutineers from among those present.

Article 14

1. For shareholders' resolutions to be valid, current legal regulations shall apply, without prejudice to arts. 18, 19, 20, 31, 32 and 33.

Article 15

1. If discussion of the agenda is not completed in one session, the Chairman may adjourn the Meeting for not more than eight days by making a declaration to those present, without any need for further notice to be given.
2. In the second session, the Meeting is quorate and adopts resolutions with the same majorities that were applied to establish the quorum and the validity of the resolutions for the Meeting that is being continued.

Article 16

1. The resolutions adopted at the Meeting must be recorded in the minutes, prepared by the Secretary, that are signed by the Chairman, the Secretary and the scrutineers, if appointed.
2. In the circumstances required by law and when considered appropriate by the Chairman, the minutes are taken by a notary appointed by the Chairman, who acts as Secretary to the Meeting.
3. The Minute Book of the Meetings and extracts from it, the conformity of which is certified by the Chairman or authenticated by a notary, represent evidence of the business and the resolutions adopted at the Meetings.

BOARD OF DIRECTORS

Article 17

1. The Board of Directors comprises 15 (fifteen) directors elected at the Meeting.
2. The members of the Board of Directors remain in office for three years and their mandate expires on the date of the Meeting called to approve the financial statements for the last year of their appointment. They can be re-elected.
3. The composition of the Board of Directors has to ensure gender balance and the minimum number of independent members in accordance with current regulations.
4. Directors who meet the independence requirements established by article 148, paragraph 3, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998, as well as by the regulations in force implementing article 26 of Legislative Decree 385 of 1 September 1993, are regarded as independent (hereinafter, the

“Independence Requirements”). The independent members of the Board of Directors must also meet the independence requirements defined by the current Corporate Governance Code for Listed Companies issued by Borsa Italiana SpA. It is up to the Board of Directors to define the parameters based on which it is assessed whether the relationships maintained by directors have compromised their independence.

5. The members of the Board of Directors must meet the requirements and eligibility criteria, as well as comply with the limits on the number of positions held, as provided for by current legislation on offices held by a member of the management body of a bank issuing shares listed on regulated markets; subsequent failure to meet these requirements and criteria shall lead to ineligibility or loss of office.

6. During their term of office, the Directors shall immediately inform the Board of Directors of any situation that may affect the assessment of their eligibility to hold office.

7. Without prejudice to the other reasons for ineligibility, incompatibility and loss of office established by current regulations:

- a) the following persons cannot be members of the Board of Directors: (i) Company employees, unless they are the General Manager, where appointed; (ii) the directors, employees or members of supervisory committees, commissions or bodies of competing banks or companies, unless the Company holds investments in such banks or companies, whether directly or via companies that are members of the Banking Group;
- b) the existence of a reason of incompatibility under letter a) shall not prevent the candidate from standing for the office of Company director, it being understood that by accepting the candidature, the candidate undertakes the obligation to immediately terminate said reason if he/she is appointed;
- c) in the event that a reason of incompatibility under letter a) occurs after the appointment, the interested person shall immediately notify the Board of Directors and, if said reason is not removed within 30 (thirty) days from the notification or within any shorter time laid down by current regulations, he/she shall cease to hold office.

8. If a Director no longer meets the Independence Requirements or other requirements foreseen under current law or under the Articles of Association, providing they do not envisage ineligibility or loss of office, this does not automatically lead to his/her loss of office, if there is still the required minimum number of Directors who meet them.

Article 18

1. The members of the Board of Directors are elected from lists presented by the members in which the candidates are listed with a progressive number.
2. The presentation of lists has to satisfy the following requirements:

- a) the list has to be presented by members who separately or together hold BPER shares representing not less than 1% of the share capital represented by ordinary shares, or any other lower percentage established by current regulations. Ownership of the minimum shareholding is calculated with regard to the shares registered on the day when the list is filed at the Company;
- b) the list must contain a number of candidates not higher than the number of directors to be elected;
- c) the list that contains a number of candidates equal to 3 (three), must submit at least 1 (one) candidate belonging to the less represented gender; the list that contains a number of candidates higher than 3 (three) must submit a number of candidates belonging to the less represented gender to ensure that the list complies with the gender balance at least to the minimum extent required by law, rounding up to the next unit in the event of a fractional number;
- d) the list must submit at least a third of candidates, who meet the Independence Requirements, rounding up to the next unit in the event of a fractional number;
- e) the list must be filed at the Company's registered offices within the terms and methods established by current regulations;
- f) together with the list, the presenting members must file at the Company's registered offices all of the documents and declarations required by law, and in any case: (i) the declarations from each candidate accepting their candidature and confirming, under their own responsibility, the absence of reasons for which they cannot be elected or other incompatibilities, and that they meet the requirements for appointment established by these Articles of Association and by current regulations and whether they meet the Independence Requirements; (ii) a full description of the personal and professional characteristics of each candidate, with an indication of the directorships and audit appointments held in other companies; (iii) information on the identity of the members presenting the lists, indicating their percentage shareholding, to be confirmed according to the terms and methods established by current regulations.

3. The status of candidate belonging to the less represented gender and that of candidate that satisfies the Independence Requirements can be combined in the same person.
4. The lists submitted without complying with the above terms and conditions will be considered as not submitted and will not be admitted to the vote.
5. Any irregularities on the list that relate to individual candidates only entail the exclusion of the candidate(s) concerned.
6. Each member may not present or contribute to the presentation of more than a list of candidates, even if through a third party or through a trust company; a similar requirement applies for members belonging to the same group - meaning the parent company, its subsidiaries and the companies

subject to joint control - or who are parties to a shareholders' agreement regarding the shares of the Company. In the event of non-compliance, signature is ignored in relation to all lists.

7. Each candidate may only appear on one list or, otherwise, will be ineligible for election.
8. Persons entitled to vote cannot vote more than one list of candidates, even if through an intermediary or through trust companies.
9. None of this prejudices any other, different requirements under current regulations concerning the basis and timing for the presentation and publication of lists.

Article 19

1. The members of the Board of Directors will be elected by applying the following procedures.
2. If more than one list is validly presented, the provisions in paragraphs 2.1 to 2.8 apply.
 - 2.1. Without prejudice to the provisions of art. 18, paragraph 6, the following is taken into considerations: (i) the list that has received the highest number of votes; (ii) the list that is second for the number of votes received, provided that it is not connected - not even indirectly - with the shareholders that presented or voted the list that received the highest number of votes, or, in the event that it is connected, the list that has received the highest number of votes among those that are not connected; and (iii) the other lists that individually obtained votes equal to at least 5% of the share capital with voting rights, provided that they are not connected - not even indirectly aa) with the shareholders who presented or voted the list which came first by number of votes or (bb) with the shareholders who presented or voted any of the other minority lists, including the one which came second by number of votes, if, in the hypothesis described in letter (bb), the total number of candidates assigned to these lists on the basis of the mechanism referred to in paragraph 2.2 is equal to or higher than the majority of the directors to be elected.
 - 2.2. The votes obtained from each of the lists are subsequently divided by one, two, three, four and so on until reaching the number of Directors to be elected. The quotients thus obtained are assigned to the candidates on each list, according to the progressive order of the list. On the basis of the quotients thus assigned, the candidates are arranged in a single decreasing ranking and the first 15 (fifteen) candidates are considered elected.
 - 2.3. If the first list, provided that it contains a number of candidates equal to or higher than the majority of the directors to be appointed, has obtained a number of votes representing more than half of the share capital with voting rights, the Board seats will be allocated as follows:
 - a) if the ratio between the total number of votes received by the second list by number of votes, which is not connected in any way, not even indirectly, with the first list by number of votes, and the total number of votes received by the first list by number of votes, is less than or equal to 15%, 14 (fourteen) Directors are taken from the first list by number of votes and 1 (one) Director is taken from the second list by number of votes;

- b) if the ratio between the total number of votes received by the second list by number of votes, which is not connected in any way, not even indirectly, with the first list by number of votes, and the total number of votes received by the first list by number of votes, is above 15% and less than or equal to 25%, 13 (thirteen) Directors are taken from the first list by number of votes and 2 (two) Directors are taken from the second list by number of votes;
- c) if the ratio between the total number of votes received by the second list by number of votes, which is not connected in any way, not even indirectly, with the first list by number of votes, and the total number of votes received by the first list by number of votes, is above 25%, 12 (twelve) Directors are taken from the first list by number of votes and 3 (three) Directors are taken from the second list by number of votes.

If the first list by number of votes received presents fewer candidates than those assigned to it based on the application of the mechanism referred to in this paragraph, provided that they are equal to or greater than the majority of the directors to be appointed, the following are elected: (i) all of the candidates on the first list by number of votes; (ii) the candidates on the second list by number of votes needed to complete the Board of Directors, according to the progressive order of the list. Where it is not possible to complete the Board of Directors in the manner described above, due to the fact that the first list and the second list by number of votes present fewer candidates than the number required, the following procedure applies: if the other lists, other than the first and second list by number of votes, have obtained a total of at least 5% of the share capital having voting rights, the Directors required to complete the Board of Directors are drawn from these other lists, starting with the list with the highest number of votes and moving down to the subsequent lists when the candidates on the preceding lists by number of votes run out. In all cases where it is not possible to complete the Board of Directors by following the above instructions, the Shareholders' Meeting shall provide for its completion, as laid down in subsequent paragraph 2.5.

2.4. In any case, the first ranking candidate in the list that has obtained the highest number of votes among those that are not connected - not even indirectly - with the shareholders who have submitted or voted for the list that obtained the highest number of votes shall always be appointed Director.

2.5. If, as a result of the provisions of paragraphs 2.1 to 2.4, it is not possible to complete the Board of Directors, the remaining Directors are elected by the Shareholders' Meeting on the basis of candidates who are put to the vote individually: the candidates who receive the highest number of votes will be elected, up to the total number of directors still to be elected.

2.6. If, once the ranking has been completed at the end of the procedure as per previous paragraphs 2.1 to 2.5, the correct composition of the Board of Directors is not ensured with regard to gender balance and Independence Requirements, as many elected candidates as necessary will be excluded, replacing them with candidates meeting the requirements that are missing and drawn from the same list as the candidate to be excluded, according to the order in which they are listed. Substitutions take

place first for the less represented gender and then those who satisfy the Independence Requirements. This substitution mechanism is applied firstly, in sequence, to the lists that have not contributed a Director who meets the missing requirement, starting with the one that received the most votes. If this is not sufficient or if all lists have contributed at least one Director who meets the requirement that is missing, the substitution is to be applied, in sequence, to all lists, starting with one that received the most votes. Within the lists, the substitution of candidates to be excluded is applied starting from the candidates with the highest progressive number. The substitution mechanisms do not apply to candidates drawn from lists that presented less than three candidates.

2.7. In the event that, even if the substitution mechanisms under paragraph 2.6 are applied, the correct composition of the Board of Directors is not ensured, as many candidates as necessary will be excluded from the candidates elected on the basis of individual candidatures pursuant to paragraph 2.5, replacing the less voted candidates with the first unelected candidates who meet the missing requirements. Substitutions take place first for the less represented gender and then those who satisfy the Independence Requirements.

2.8. In the event that, even if the substitution mechanisms under paragraphs 2.6 and 2.7 are applied, the correct composition of the Board of Directors is not ensured, as many candidates as necessary will be excluded - starting from the last place of the ranking -, replacing them with candidates meeting the missing requirements, who are elected by the Shareholders' Meeting on the basis of candidates put to the vote individually: the candidates who obtain the highest number of votes are elected, up to the total number of Directors still to be elected. Substitutions take place first for the less represented gender and then those who satisfy the Independence Requirements.

3. If only one list is presented, all Directors are drawn from this list, according to the progressive order of the list; where it is not possible to complete the Board of Directors in this way, the missing Directors are elected at the Shareholders' Meeting, on the basis of candidates put to the vote individually: the candidates who obtain the highest number of votes are elected, up to the number of Directors required.

4. If no list is validly presented, the missing Directors are elected by the Shareholders' Meeting on the basis of candidates who are put to the vote individually: the candidates who receive the highest number of votes will be elected, up to the total number of directors still to be elected.

5. If, in the cases as per paragraphs 3 and 4, at the end of voting, an overall number of Directors meeting the requirements necessary to ensure the correct composition of the Board of Directors, with regard to gender balance and Independence Requirements, has not been elected, as many elected candidates as necessary have to be excluded by replacing the less voted candidates meeting the missing requirements with candidates meeting the missing requirements, who are elected by the Shareholders' Meeting on the basis of candidates put to the vote individually: the candidates who obtain the highest number of votes are elected, up to the total number of Directors still to be elected.

Substitutions take place first for the less represented gender and then those who satisfy the Independence Requirements.

6. All of the candidates proposed directly at the Meeting in accordance with the preceding paragraphs have to submit the documentation laid down in art. 18 paragraph 2 letter f).
7. In the event of a tie between lists or candidates, the Meeting holds a ballot in order to establish a ranking for the candidates on these lists.
8. Significant relationships are those identified by the current provisions of Legislative Decree 58 of 24 February 1998 and of the Regulations implementing Consob Resolution 11971 of 14 May 1999.

Article 20

1. If, during the year, one or more directors are no longer available, they are to be replaced according to the following provisions.
2. A Director who is no longer available is replaced by the first unelected candidate, according to the progressive numbering on the list of origin of the terminated director, who complies with the provisions of paragraph 2.1 and belongs to the less represented gender and/or meets the Independence Requirements if the required minimum number of directors has to be made up.
 - 2.1. Within the period fixed by the Board of Directors, the candidate must file at the Company's registered offices a declaration in which he renews his acceptance of the office, confirming the absence of grounds for ineligibility or incompatibility and that the requirements prescribed for the office by legislation and by the Articles of Association are met, and provides information on the administration and control positions currently held in other companies. If the candidate concerned fails to do so, the next unelected candidate takes over, according to the progressive numbering of the list, and so on.
 - 2.2. If, for any reason, replacement is not possible according to the mechanism referred to in paragraphs 2 and 2.1, the Board of Directors shall co-opt a new member selected, where possible, according to a principle of proportional representation of the shareholders' structure within the Board and ensuring, in any case, compliance with the applicable laws on gender balance.
 - 2.3. The members taking over or co-opted pursuant to the preceding paragraphs 2, 2.1 and 2.2. shall remain in office until the next Shareholders' Meeting. When a new Director is appointed to replace the outgoing Director, the Shareholders' Meeting decides on the basis of candidatures. Each candidature has to be filed at the Company's registered offices by the deadline provided by law for the presentation of lists of candidates for the election of the Board of Directors, together with any documentation and declaration required by law, and in any case: (i) the declarations from each candidate accepting their candidature and confirming, under their own responsibility, the absence of reasons for which they cannot be elected or other incompatibilities, and that they meet the requirements for appointment established by these Articles of Association and by current regulations and whether they meet the Independence Requirements; (ii) a full description of the personal and professional characteristics of each candidate, with an indication of the directorships and audit appointments held in other

companies. Candidatures submitted without complying with the above terms and conditions will be considered as not submitted and will not be admitted to the vote.

2.4. If no candidature is presented within the term under paragraph 2.3, the Shareholders' Meeting shall decide on the substitution on the basis of candidatures presented directly at the Shareholders' Meeting, each accompanied by the documentation and declaration specified in the paragraph above. Candidatures submitted without complying with the above procedure will be considered as not submitted and will not be admitted to the vote.

2.5. The Shareholders' Meeting votes on the replacement by expressing a vote on the individual candidatures: the candidate who receives the highest number of votes gets elected, making sure that the person chosen belongs to the less represented gender and/or meets the Independence Requirements if the required minimum number of directors has to be made up.

2.6. In the event of a tie between various candidates, the Meeting holds a second ballot to establish how they are to be ranked.

3. The directors taking over - each - assume the residual period of office of the person they replaced.

4. If, due to resignations or other causes, more than half of the directors are no longer available prior to the end of their term of office, the entire Board of Directors has to resign and a Shareholders' Meeting called to make the new appointments. The Board will remain in office until the Shareholders' Meeting has passed a resolution to reconstitute it. The new Directors so appointed shall hold office for the remaining term of office of their predecessors.

Article 21

1. The Board of Directors elects from among its number the Chairman and 1 (one) or 2 (two) Deputy Chairmen who remain in office until the end of their mandate as directors.
2. The Board of Directors appoints a Secretary who meets the requirements of experience and professionalism, chosen from among its members, the managers of the Company or among third parties.

Article 22

1. Board meetings are called by the Chairman. Meetings are usually called once every month; exceptionally, a Board meeting can be called every time considered necessary by the Chairman, as well as when and in writing at least one third of the directors, or by the Chief Executive Officer. The Board of Directors may be convened also by the Board of Statutory Auditors, or, following written communication to the Chairman of the Board of Directors, individually by each Serving Statutory auditor.
2. The Board of Directors meets at the registered offices or elsewhere in Italy.
3. Meetings of the Board of Directors can be held using remote communication systems, on condition that the identity of the persons entitled to attend is assured and all participants are able to intervene in real time in discussions about the matters on the agenda, as well as being able to see, receive and

transmit documents. At least the Chairman and the Secretary shall be present at the place where the Board of Directors was called, unless the meeting is held using remote communication systems.

4. Meetings are called by registered letter or by e-mail to the addresses communicated by the Board members or by any other method suitable for the purpose at least three days prior to the date set for the meeting. This notice period may be waived in urgent cases.

5. Notice of the meeting must also be sent to the Serving Statutory Auditors on the same basis and timing.

6. Meetings are chaired by the Chairman. They are quorate if attended by an absolute majority of the Serving members. The General Manager, where appointed, takes part in them.

Article 23

1. Votes are cast by members of the Board of Directors on a public basis.

2. Resolutions are adopted by a majority of the votes cast by those present.

3. In the event of a tie, the chairman of the meeting has a casting vote.

Article 24

1. The business and the resolutions adopted by the Board are documented in minutes that are recorded in a Minute Book and signed by the Chairman and the Secretary.

2. This Minute Book and extracts from it, certified as authentic by the Chairman and the Secretary, provide evidence of the business and the resolutions adopted by the Board.

Article 25

1. The Board exercises the widest powers of ordinary and extraordinary administration of the Company, except for those that must be exercised at the Shareholders' Meeting.

2. Pursuant to art. 2365, paragraph 2, of the Italian Civil Code, the Board of Directors is authorised to approve mergers in the situations envisaged by arts. 2505 and 2505-bis of the Italian Civil Code, as well as any changes needed to align the Articles of Association with regulatory requirements.

3. Without prejudice to the responsibilities that under current legislation cannot be delegated, the following decisions are the sole prerogative of the Board of Directors:

- determining general operating guidelines and criteria for the coordination and management of Group Companies, as well as for the implementation of instructions received from the Bank of Italy and other Supervisory Authorities in the interests of the Group's stability;
- definition of general guidelines, strategies, policies, processes, models, plans and programmes that the provisions of the Bank of Italy and the other Supervisory Authorities assign to the body that has the function of strategic supervision;
- the strategic direction, strategic transactions and financial and business plans;
- the purchase and disposal of equity investments that represent a controlling and/or significant interest;

- the approval and amendment of internal regulations governing the functioning of the Board of Directors;
 - the approval and amendment of the deed governing the process of adopting and distributing internal regulations and other internal regulatory documents that this deed qualifies as particularly important;
 - the appointment and dismissal of the Chairman and Deputy Chairman/Chairmen;
 - the appointment from among its number of an Executive Committee and of other Committees referred to in art. 28, determining the members, their duties and how they will operate;
 - the appointment of the Chief Executive Officer, granting, modifying and/or revoking the powers granted to him;
 - the appointment and dismissal of the General Manager and of the Deputy General Manager(s);
 - the appointment and dismissal of the heads of the functions that the provisions of the Bank of Italy and the other Supervisory Authorities assign to the body that has the function of strategic supervision, and the appointment and dismissal of the Manager responsible for preparing the Company's financial reports.
4. Without prejudice to the obligations laid down in art. 2391 of the Italian Civil Code, the directors, at meetings of the Board of Directors and, in any case, at least every three months, report to the Board of Statutory Auditors on the activities performed and on the principal economic, financial and capital transactions carried out by the Company and its subsidiaries.
5. Such reports by the Board of Directors to the Board of Statutory Auditors outside of Board meetings are made in writing by the Chairman of the Company to the Chairman of the Board of Statutory Auditors.

CHAIRMAN OF THE BOARD OF DIRECTORS

Article 26

1. The Chairman of the Board of Directors performs the functions required by current regulations, facilitating the governance of the Bank and promoting the effective and balanced functioning of the powers allocated to the various corporate bodies, as well as acting as point of reference for the Board of Statutory Auditors, for the managers of internal control functions and for internal committees.
2. The Deputy Chairman, or in the event of appointment of two Deputy Chairmen, the most senior, will replace the Chairman in all his functions, if absent or unavailable. If seniority of appointment is the same, replacement is based on order of age.
3. If the Chairman and the Deputy Chairman/Chairmen are all absent or unavailable, the related functions are performed by the Chief Executive Officer or, if absent or unavailable, by the eldest director.

EXECUTIVE COMMITTEE AND OTHER BOARD COMMITTEES

Article 27

1. The Board of Directors may appoint an Executive Committee ranging from a minimum of 3 (three) to a maximum of 5 (five) directors. The Committee is chaired by a member designated by the Board of Directors; the CEO forms part of it by right. The General Manager, where appointed, takes part in meetings of the Executive Committee.
2. The Chairman of the Board of Directors takes part in meetings of the Executive Committee, without any right to vote and without being able to make proposals.
3. The Executive Committee is vested with management of the Company, with attribution to it, through delegation by the Board of Directors, of all powers that are not reserved by law or the Articles of Association to the exclusive collective competence of the Board, except for those that the latter has delegated to the CEO or to members of General Management.
4. The Executive Committee is called by the Chairman, generally at least once a month. The provisions applicable to the Board of Directors, as contained in article 22, paragraphs 2 (meeting place), 3 (methods of conducting meetings), 4 and 5 (calling), 6 (quorum), as well as articles 23 (resolutions) and 24 (minutes and extracts), also apply to the Executive Committee.
5. The Chairman of the Executive Committee normally provides information on its activities at the next meeting the Board of Directors.
6. The functions of Secretary of the Executive Committee are performed by the Secretary of the Board of Directors.

Article 28

1. The Board of Directors shall set up from among its members Committees specialising in the matters and with the functions provided for by current regulations and by the provisions of the Bank of Italy and other Supervisory Authorities, determining the members, their duties and how they will operate.
2. Within the limits of applicable regulations, the Board of Directors may merge the functions of one or more Committees and assign additional powers to them, as well as set up among its members, even for a limited period of time, any other Committees deemed useful.

CHIEF EXECUTIVE OFFICER

Article 29

1. The Board appoints a CEO from among its members.
2. The CEO supervises the Company's management, in accordance with the general strategic guidelines established by the Board of Directors; implements the resolutions of the Board of Directors and Executive Committee; makes sure that the organisational, administrative and accounting structure and internal control system are appropriate to the size and nature of the Company and suitable to provide a true and fair view of its operating performance; is entitled to propose, as part of the powers

assigned to the CEO, resolutions to be decided by the Board of Directors and the Executive Committee; exercises the other powers delegated to the CEO by the Board of Directors.

3. In urgent cases, the Chief Executive Officer can decide on any matter normally decided by the Board of Directors, after hearing the opinion of the Chairman of the Board of Directors, except for those that by law or the Articles of Association have to be decided by the Board of Directors on a collegiate basis. The decisions taken under these circumstances have to be reported to the Board of Directors at the next meeting. In the event that the CEO is absent or unavailable, this power may be exercised by the Chairman of the Board of Directors, on the binding proposal of the General Manager, where appointed.

4. The CEO reports to the Board of Directors, normally on a monthly basis, on the company's performance and, on a quarterly basis, on how he has exercised the powers attributed to him.

BOARD OF STATUTORY AUDITORS

Article 30

1. The Meeting appoints 5 (five) Statutory Auditors, comprising 3 (three) Serving members, including the Chairman, and 2 (two) Alternate members.
2. The Statutory Auditors must meet the requirements, also of independence, established by current law to perform their duties, otherwise they cannot be elected or, if they subsequently fail to meet the requirements, they will fall from office.
3. The limits on the accumulation of directorships and audit appointments laid down by current regulations apply to the Statutory Auditors. In any case, the Statutory Auditors may not hold positions in bodies other than control bodies in other companies of the Group or in which the Company holds, directly or indirectly, a strategic investment, as defined by the Supervisory Authority.
4. The Statutory Auditors remain in office for three years and their mandate expires on the date of the Meeting called to approve the financial statements for the last year of their appointment; they are re-eligible.
5. The Chairman and the Serving members of the Board of Statutory Auditors are entitled to receive the annual remuneration approved at the Shareholders' Meeting throughout their entire period in office.
6. The composition of the Board of Statutory Auditors has to ensure gender balance in accordance with current regulations.

Article 31

1. The election of the members of the Board of Statutory Auditors is made on the basis of the lists presented by the shareholders.
2. The list of candidates, which is split into two sections, one for the candidates for the position of Serving Statutory Auditor and one for the candidates for the position of Alternate Statutory Auditor,

has to have a number of candidates not exceeding the number of Statutory Auditors that to be elected. In each section, the candidates are listed with a progressive number. At least one candidate for the position of Serving Statutory Auditor and one candidate for the position of Alternate Statutory Auditor contained in the respective sections of the list have to be enrolled in the register of auditors and have practised the profession of auditing for not less than three years;

3. Lists that, considering both sections, contain a number of candidates equal to or greater than 3 (three) must ensure compliance with gender balance at least to the minimum extent required by law, as set forth in the notice of call.

4. The list must be presented by shareholders who, individually or collectively, hold at least 0.50% of the share capital represented by ordinary shares, or a lower percentage established by current regulations. Ownership of the minimum shareholding is calculated with regard to the shares registered on the day when the list is filed at the Company. Each shareholder cannot present or contribute to the presentation of more than one list; a similar requirement applies for members belonging to the same group - meaning the parent company, its subsidiaries and the companies subject to joint control - or who are parties to a shareholders' agreement regarding the shares of the Company. In the event of non-compliance, signature is ignored in relation to all lists.

5. The lists of candidates, signed by the members presenting them, must be filed at the Company's registered offices within the terms and methods laid down in current regulations. They must be accompanied by all documents and statements required by law and in any case: (i) declarations from each candidate accepting their candidature and confirming, under their own responsibility, that there are no reasons for which they cannot be elected or other incompatibilities, and that they meet the requirements for appointment established by law or in these Articles of Association; (ii) a full description of the personal and professional characteristics of each candidate, with an indication of the directorships and audit appointments held in other companies; and (iii) information relating to the identity of the presenting members with an indication of the percentage of shares held, to be certified as required by law.

6. If only one list is filed by the deadline or only lists presented by shareholders who are associated with each other, the Company promptly publishes this information with the methods laid down in current regulations; in this case, it is possible to present lists up to the third day subsequent to the deadline mentioned in paragraph 5, and the required number for presentation specified in the paragraph 4 is halved. None of this prejudices any other, different requirements under current regulations concerning the basis and timing for the presentation and publication of lists.

7. The lists submitted without complying with the above terms and conditions will be considered as not submitted and will not be admitted to the vote.

8. Any irregularities on the list that relate to individual candidates only entail the exclusion of the candidate(s) concerned.

9. Each candidate may only be included on one list or, otherwise, will be ineligible for election.
10. Candidates not meeting the requirements established by law and the Articles of Association cannot be elected or, if elected, their appointment will lapse.
11. All persons entitled to vote cannot vote more than one list of candidates, even if through an intermediary or through trust companies.

Article 32

1. The procedure for the election of the Board of Statutory Auditors is described below.
2. If more than one list is validly presented, the following provisions apply.
 - 2.1. Two Serving Statutory Auditors and one Alternate Statutory Auditor are taken from the list that obtained the highest number of votes, in the order that they are listed in each section.
 - 2.2. The Chairman of the Board of Statutory Auditors and one Alternate Statutory Auditor are taken from the list that obtained the second highest number of votes, providing this list is not related, directly or indirectly, with the members who presented or voted the list with the highest number of votes, in the order that they are listed in each section. Significant relationships are those identified by the applicable provisions of Legislative Decree 58 of 24 February 1998 and the Regulations implementing Consob Resolution 11971 of 14 May 1999.
 - 2.3. In case the second list by numbers of votes is related, according to paragraph 2.2, with the members that have presented or voted the first list by number of votes, the Chairman of the Board of Statutory Auditors and one Alternate Statutory Auditor are taken, in the order that they are listed in each section, from the list that obtained the third highest number of votes providing this list is not related, according to paragraph 2.2, with the members who presented or voted the list with the highest number of votes.
 - 2.4. In the event of a tie between lists, the Meeting holds a second ballot at the outcome of which two Serving Statutory Auditors and one Alternate Statutory Auditor are taken from the list that obtained the highest number of votes, in the order that they are listed in each section; The Chairman of the Board of Statutory Auditors and one Alternate Statutory Auditor are taken from the list that obtained the second highest number of votes, providing this list is not related, directly or indirectly, with the members who presented or voted the list with the highest number of votes, in the order that they are listed in each section.
 - 2.5. If, after voting has taken place, no one of the appointed Auditors is enrolled in the register of auditors and have practised the profession of auditing for not less than three years, the Meeting has to exclude the elected candidate, that do not have the requirements, who has the highest number on the list that obtained the highest number of votes, replacing that person with the non-elected candidate of the same list that meets the requirements.
 - 2.6. If, after voting has taken place, the minimum number of Statutory Auditors belonging to the less represented gender has not been elected, the Meeting has to exclude the elected candidate belonging

to the overrepresented gender, who has the highest number on the list that obtained the highest number of votes, replacing that person with the non-elected candidate belonging to the less represented gender on the same list.

2.7. If, even by applying this replacement mechanism, it is not possible to complete the minimum number of Statutory Auditors belonging to the less represented gender, the Meeting provides for the election of the missing Statutory Auditors on the basis of candidates proposed by members at the Meeting. To this end, the candidates are put to the vote individually and the candidates who receive the highest number of votes are elected, up to the total number of Statutory Auditors to be elected. Substitutions are made from the most voted list, and within the sections of the lists, from the candidates with the highest progressive number.

3. If only one list is presented, all Auditors are taken from that list. In this case, the first candidate for the office of Serving Statutory Auditor listed in the relevant section of the list shall be elected Chairman of the Board of Statutory Auditors.

4. If no valid list is presented, or the number of Statutory Auditors to be elected has not been reached, the missing Statutory Auditors are elected on the basis of candidates proposed by the members at the General Meeting. To this end, the candidates are put to the vote individually and the candidates who receive the highest number of votes are elected, up to the total number of Statutory Auditors to be elected.

4.1. In the event of a tie between various candidates, the Meeting holds a second ballot among the candidates.

4.2. If the Shareholders' Meeting has elected the Statutory Auditors because there are no lists, it shall appoint the Chairman of the Board of Statutory Auditors from among the Serving Statutory Auditors elected pursuant to paragraphs 4 and 4.1 above.

4.3. If the Shareholders' Meeting has supplemented the number of Statutory Auditors drawn from the lists, by electing the missing Statutory Auditors, it shall appoint the Chairman of the Board of Statutory Auditors, if not elected pursuant to paragraph 2.2 or paragraph 3, from among all the Serving Statutory Auditors elected.

5. The Meeting must take care to express the minimum number of Serving and Alternate Statutory Auditors belonging to the less represented gender also in the cases provided for in paragraphs 3 and 4.

6. Without prejudice to the provisions of paragraph 3 and 4, application of the above provisions must in all cases result in at least one Serving Statutory Auditor and one Alternate Statutory Auditor being elected by minority shareholders who are not associated, directly or indirectly, with the shareholders that presented or voted for the list that obtained the highest number of votes.

7. The candidates submitted by members at the General Meeting pursuant to paragraphs 2.7 and 4 must be accompanied by the documentation mentioned in art. 31 paragraph 5.

Article 33

1. If the Chairman of the Board of Statutory Auditors ceases to serve, the Alternate Statutory Auditor taken from the same list as the former Chairman takes office until the number of auditors on the Board has been replenished pursuant to art. 2401 of the Italian Civil Code.
2. If a Serving Statutory Auditor is no longer available, the Alternate Statutory Auditor from the same list takes over. The new Serving Statutory Auditor remains in office until the next Shareholders' Meeting, which has to replenish the number of members of the Board of Statutory Auditors.
3. If the Meeting has to appoint replacement Serving and/or Alternate Statutory Auditors to the Board of Statutory Auditors, pursuant to paragraph 2 or legal requirements, the procedure is as follows.
4. If Auditors taken from the list that came first by number of votes must be replaced, the Shareholders' Meeting votes without any list restriction, based on candidates who are put to the vote individually: the candidate who receives the most votes gets elected.
 - 4.1. Candidates may be submitted by members who are entitled to submit a list for the election of the Board of Statutory Auditors, in accordance with current regulations. Ownership of the minimum shareholding for participation is calculated with regard to the shares registered on the day when the application is filed with the Company.
 - 4.2. Each member may not present or contribute to presenting more than one candidate for each substitution; a similar requirement applies for members belonging to the same group - meaning the parent company, its subsidiaries and the companies subject to joint control - or who are parties to a shareholders' agreement regarding the shares of the Company. In the event of non-compliance, signature is ignored in relation to all candidatures.
 - 4.3. The candidature, signed by the person or persons presenting the candidate, must indicate the name of the candidate and has to be filed at the Company's registered offices by the deadline provided by law for the submission of lists of candidates for the election of the Board of Directors, together with any documentation and declaration required by law, and in any case: (i) the declarations from each candidate accepting the candidature and confirming, under their own responsibility, the non-existence of reasons for which they cannot be elected or other incompatibilities, and that they meet the requirements for appointment established by law and by these Articles of Association; (ii) a full description of the personal and professional characteristics of each candidate, with an indication of the directorships and audit appointments held in other companies; and (iii) information on the identity of the members presenting the candidate, indicating their overall percentage shareholding, to be confirmed according to the terms and methods established by current regulations.
 - 4.4. Belonging to the less represented gender is a condition of eligibility for candidature if the Board no longer has the related minimum number of Statutory Auditors as a result of the termination.
 - 4.5. Candidatures submitted without complying with the above terms and conditions will be considered as not submitted and will not be admitted to the vote.

4.6. If no valid candidate is submitted, the Meeting votes on the substitution on the basis of candidates proposed by the members directly at the Meeting, who are put to the vote individually: the candidate who receives the highest number of votes gets elected, making sure that the person chosen belongs to the less represented gender if the required minimum number of Statutory Auditors has to be made up. The candidatures have to be accompanied by the documentation indicated in paragraph 4.3.

5. If it is necessary to replace an Auditor taken from the list other than the one that came first by number of votes, and that is not associated, not even indirectly, with the shareholders that presented or voted for the list that came first, the Meeting does so, choosing, where possible, from those unelected candidates indicated in both sections of the same list as the Auditor to be replaced, who confirm their candidature and file declarations at the Company's registered offices confirming that there are no reasons for which they cannot be elected or other incompatibilities, and that they meet the established requirements for appointment, as well as an up-to-date indication of the directorships and audit appointments held in other companies, within the terms prescribed by current regulations for the presentation of lists for the election of the Board of Statutory Auditors.

5.1. Where it is not possible to proceed in the manner indicated in paragraph 5, the Meeting decides on the substitution on the basis of candidates proposed by the members directly at the Meeting, who are put to the vote individually: the candidate who receives the highest number of votes gets elected, making sure that the person chosen belongs to the less represented gender if the required minimum number of Statutory Auditors has to be made up.

5.2. The candidatures have to be accompanied by the documentation indicated in paragraph 4.3.

6. In any case, the Meeting has to guarantee the presence in the Board of Statutory Auditors of at least one member enrolled in the register of auditors and that have practiced the profession of auditing for not less than three years by nominating a substitute that have those requisites, if necessary. The Meeting has also to guarantee the respect of the gender balance principle by appointing a replacement member of the less represented gender, where this is needed to restore the minimum number of Statutory Auditors belonging to this gender.

Article 34

1. The Statutory Auditors monitor compliance with the law, regulations and the Articles of Association, respect for the principles of correct administration of the Company, the adequacy of the organisational and accounting structures, and the functionality of the overall system of internal control; they verify that the personnel involved in the control system operate effectively and are coordinated properly, reporting any weaknesses or irregularities and requesting suitable corrective action; they monitor the adequacy of the risk management and control system; they exercise such other functions and powers provided by law as well as the duties and functions that the provisions of the Bank of Italy and the other Supervisory Authorities assign to the body that has the control function. The Board of Statutory Auditors has to inform the Supervisory Authorities, in accordance with current legislation, of all facts

or deeds that it becomes aware of and which could constitute management irregularities or a violation of the rules that govern banking.

2. In performing the necessary verification work and checks, the Board of Statutory Auditors makes use of the Company's internal control personnel and functions. The Board of Statutory Auditors can carry out audits or inspections at any time, also individually; they can also ask the directors for information on the Company and its subsidiaries regarding the results of operations or of specific transactions; such information can also be requested directly from the subsidiaries' directors and Statutory Auditors.
3. The Board of Statutory Auditors can also exchange information on the administration and control systems and on business trends in general with the corresponding boards at subsidiary companies.
4. Meetings of the Board of Statutory Auditors can be held using remote communication systems, on condition that the identity of the participants is assured and all of them are able to take part in the discussion in real time, as well as being able to see, receive and transmit documents. The meeting is deemed to be held in the place where the Chairman is located.
5. The minutes and deeds of the Board of Statutory Auditors must be signed by all of the members who attended the meeting.

GENERAL MANAGEMENT

Article 35

1. The Board of Directors may appoint a General Manager and one or more Deputy General Managers meeting the requirements foreseen in current regulations for the relevant offices. Such managers, if appointed, are members of General Management.
2. The Board of Directors decides on the responsibilities and the powers granted to each member of General Management, in line with the structure of delegated powers in force at any given time.
3. The members of General Management report to the Board of Directors on how they have exercised their powers, with a frequency established by the Board.

AUDIT OF THE ACCOUNTING RECORDS AND PREPARATION OF THE COMPANY'S FINANCIAL REPORTS

Article 36

1. Pursuant to current regulations, the accounting records are audited for legal purposes by a registered auditing firm appointed in accordance with the law.

Article 37

1. Having received the opinion required from the Board of Statutory Auditors, the Board of Directors appoints a Manager responsible for preparing the Company's financial reports, granting him appropriate powers and resources to perform the tasks allocated in accordance with the law. Having

received the opinion required from the Board of Statutory Auditors, the Board of Directors is also entitled to revoke the appointment of the Manager responsible.

2. The Manager responsible for preparing the Company's financial reports is appointed from among the Company's managers who have held management responsibility for accounting and administrative matters for at least three years.

REPRESENTATION AND SIGNATURE ON BEHALF OF THE COMPANY

Article 38

1. The Chairman represents the Company in dealings with third parties and in judgement, for both jurisdiction and administrative purposes, including judgements handed down by the Courts of Cassation and Appeal, and signs on behalf of the Company as sole signatory. If absent or unavailable, temporarily or otherwise, the Chairman of the Board of Directors is replaced, separately, by the Deputy Chairmen and the Chief Executive Officer and if these are also absent or unavailable, temporarily or otherwise, by the eldest director.
2. In dealings with third parties, the signature of the person replacing the Chairman is evidence that the latter was absent or unavailable.
3. The Chief Executive Officer represents and signs on behalf of the Company within the limits of the powers granted to him by the Board of Directors.
4. The General Manager, where appointed, represents and signs on behalf of the Company for all deeds within his sphere of competence and within the additional powers granted to the General Manager by the Board of Directors. In his absence, this is performed by the Deputy General Managers, jointly or severally. In dealings with third parties, the signature of the person replacing the General Manager is evidence that the latter was absent or unavailable.
5. The Chairman of the Board of Directors and, within the limits of its respective powers of representation, the Chief Executive Officer and the General Manager, where appointed, have the power to appoint Company employees and third parties as special nominees for the completion of specific deeds or certain categories of deeds.
6. Signatory powers may also be granted by the Board of Directors, for the completion of specific deeds or certain categories of deeds, to individual directors, the General Manager, Deputy General Managers, Company employees and third parties.

FINANCIAL STATEMENTS, PROFITS AND RESERVES

Article 39

1. The accounting reference date is 31 December each year.
2. Following the end of each financial year, the Board of Directors arranges for the preparation and presentation of financial statements in accordance with the law and these Articles of Association.

Article 40

1. The net profit reported in the approved financial statements after deducting the part for the legal reserve and the portions approved by the Meeting for the establishment and increase in reserves, including extraordinary reserves, on the proposal of the Board of Directors, may be allocated by the Meeting for a portion of up to 1.5% for the establishment or increase of a special fund available to the Company for charitable, social, cultural and scientific initiatives. The remainder is distributed as a dividend to be attributed to the shares, as decided by the Meeting.
2. When preparing the financial statements, the Board of Directors may allocate profits to new or existing reserves prior to determining the net profit referred to in the paragraph 1, requesting the Shareholders' Meeting to ratify such allocations.
3. The Board of Directors may resolve upon the distribution of interim dividends in the circumstances, according to the procedures and within the limits permitted by the applicable laws.

Article 41

1. The dividends that are not collected and fall into prescription are devolved to the Company and allocated to the extraordinary reserve.

Article 42

1. In all cases of winding up of the Company, the Shareholders' Meeting appoints the liquidators, establishes their powers, determines how the liquidation will be performed, and the allocation of the surplus reported in the final liquidation balance sheet.
2. The available amounts are allocated to the shareholders in proportion to their respective equity interests.